



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 17, CO. 1, DEL D. LGS. 62/2017 E ART. 10, OM. 67 DEL 31/3/2025)

5^a

LICEO ECONOMICO SOCIALE

ESAME DI MATURITA' 2025/2026

1. SOMMARIO

1. **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
2. **IL CONSIGLIO DI CLASSE**
 - o 2.1 Composizione del Consiglio di Classe (Triennio 2023-2026)
 - o 2.2 Rappresentanze e coordinamento
3. **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**
 - o 3.1 Composizione e aspetti relazionali
 - o 3.2 Analisi della situazione di partenza e percorso formativo
4. **PIANO DIDATTICO E METODOLOGICO**
 - o 4.1 Obiettivi trasversali e competenze raggiunte
 - o 4.2 Metodologie didattiche e strumenti tecnologici (CAD e digitalizzazione)
 - o 4.3 Criteri di valutazione e attribuzione del Credito Scolastico
5. **INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**
 - o 5.1 Gestione dei Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, BES)
 - o 5.2 Misure compensative e modalità per l'Esame di Maturità
6. **ATTIVITÀ TRASVERSALI E PROGETTI**
 - o 6.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
 - o 6.2 Educazione Civica (Curriculum di Istituto)
 - o 6.3 Moduli CLIL
7. **PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ**
 - o 7.1 Simulazioni delle prove scritte (I e II prova)
 - o 7.2 Simulazione del colloquio interdisciplinare
8. **ALLEGATI: RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI**
9. **DOCUMENTAZIONE RISERVATA (A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE SOLO IN FORMATO CARTACEO)**
 - 9.1 PDP alunni con DSA o con altri BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
 - 9.2 Certificazioni e attestati Formazione Scuola-Lavoro
 - 9.3 Certificazioni attività valevoli per credito formativo

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Liceo Paritario "G. Marconi" – Piacenza

L'Istituto Paritario "G. Marconi" di Piacenza si pone nel panorama educativo locale come una realtà orientata all'innovazione e alla cura del percorso individuale di ogni studente. Il Liceo Economico

Sociale (LES), noto come il "Liceo della contemporaneità", rappresenta l'avanguardia dell'offerta formativa dell'istituto, unendo la solidità delle scienze umane alla concretezza del diritto e dell'economia.

La nostra missione educativa si fonda sulla creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e sereno, dove la tecnologia (LIM, PC, tablet) è integrata quotidianamente nella didattica per favorire la partecipazione attiva. L'Istituto Marconi promuove una formazione che va oltre il semplice nozionismo, puntando sullo sviluppo di competenze critiche e sulla capacità di leggere i fenomeni sociali ed economici globali. Grazie a classi con un numero contenuto di alunni, l'azione didattica è caratterizzata da una costante attenzione alla personalizzazione dell'insegnamento, garantendo il successo formativo e l'orientamento post-diploma verso le più prestigiose facoltà universitarie o verso il mondo del lavoro.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe (Triennio 2023-2026)

La seguente tabella illustra la continuità didattica e l'avvicendamento dei docenti nel corso del triennio, con particolare riferimento ai nominativi operativi per l'anno d'Esame 2025/2026.

Disciplina	Terzo anno (2023/24)	Quarto anno (2024/25)	Quinto anno (2025/26)
Diritto ed Economia	Chiara Groppi	Chiara Groppi	Dalila Maddalena
Scienze Umane	Sabrina Paolucci	Sabrina Paolucci	Sabrina Paolucci
Italiano	Adriana Gatti	Adriana Gatti	Viola Moro
Storia e Filosofia	Andrea Saltarelli	Andrea Saltarelli	Andrea Saltarelli
Matematica	Marianna Curami	Marianna Curami	Agostino Malchiodi
Fisica	Giulia Leggi	Cesare Mastroianni	Alberto Bonetti
Storia dell'Arte	Giorgio Cisini	Giorgio Cisini	Giorgio Cisini
Inglese	Fabio Doriali	Fabio Doriali	Elisa Scotti
Spagnolo	Martina De Santis	Martina De Santis	Laura Gavini
Educazione Fisica	Robert Cristian	Alessandro Violante	Alessandro Violante
Religione	Giacomo Lanzi	Giacomo Lanzi	Alessandro Zanettini

3.2 Rappresentanze e Coordinamento

- **Coordinatrice di Classe:** Prof.ssa Maddalena Dalila
- **Numero Studenti:** 17
- **Rappresentanti dei Genitori:** Cinzia Cervini
- **Rappresentanti degli Studenti:** Gloria Merli e Riccardo Faimali.

3.2 Analisi del percorso formativo e della situazione di partenza

Il profilo della classe 5ª LES, colto nel momento solenne del congedo scolastico, emerge come l'esito di un itinerario educativo di peculiare complessità, forgiato attraverso una genesi segnata da variabili strutturali e pedagogiche di profondo rilievo. L'esordio del triennio conclusivo è stato infatti contraddistinto da una palese discontinuità, riconducibile alla metamorfosi del Consiglio di Classe — attraverso l'avvicendamento di nuove figure docenti — e all'innesto simultaneo di nuove componenti studentesche nel nucleo originario. Tale duplice mutamento ha imposto un oneroso e

prolungato sforzo di adattamento a paradigmi metodologici inediti e a differenti canoni valutativi, rallentando inizialmente quel processo di osmosi relazionale necessario alla nascita di un'identità di gruppo coesa. La fatica nel consolidare legami di solidale amicizia e nel percepirsi come un organismo unitario ha riflesso, nelle prime fasi del percorso, una frammentazione che il corpo docente ha inteso ricomporre attraverso una costante azione di mediazione, volta a trasformare le divergenze in opportunità di confronto dialettico e arricchimento reciproco.

In questo alveo di trasformazione, si osserva oggi una realtà accademica variegata, i cui profili spaziano da discenti animati da una fervida curiosità intellettuale e da una costante ricerca di nessi interdisciplinari, a studenti che manifestano maggiori fragilità metodologiche e fatiche nel padroneggiare la complessità dei collegamenti logici necessari alla contemporaneità.

Nonostante tale eterogeneità, l'azione del Consiglio di Classe è stata incessantemente tesa a valorizzare le eccellenze e, simultaneamente, a garantire il presidio dei requisiti essenziali, affinché la "novità" — sia essa rappresentata da nuovi compagni o da nuove guide magistrali — non fosse vissuta come ostacolo ma come volano di maturazione civica. La classe si consegna dunque alla Commissione d'Esame come una comunità forgiata dalle sfide dell'integrazione e del cambiamento, riflettendo fedelmente lo spirito critico e la maturità etica che il Liceo Economico Sociale si prefigge di formare: cittadini consapevoli, capaci di abitare la complessità del mondo moderno con dignità, rigore intellettuale e una visione unitaria del sapere.

- **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA.** Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica sono 3.
- **SECONDA LINGUA STRANIERA:** tutti gli studenti frequentano il corso di Spagnolo.
- **RIPETENZE:** allievi sono arrivati all'Istituto Marconi dopo aver iniziato un percorso di studi in altre scuole e dopo essere stati respinti.

OBIETTIVI FORMATIVI E TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO

La programmazione didattico-educativa per la classe 5^a LES è stata strutturata in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) proprio dell'indirizzo Economico Sociale. Gli obiettivi prefissati per l'ultimo anno di corso hanno inteso consolidare una formazione unitaria e multidisciplinare, capace di fornire agli studenti le chiavi di lettura necessarie per interpretare la complessità della società contemporanea.

La progettazione si è articolata attorno a tre direttrici fondamentali, mirate a trasformare il sapere accademico in competenze spendibili e consapevoli:

- **Sotto il profilo delle Conoscenze:** si è mirato al raggiungimento di una visione organica dei nuclei fondanti delle discipline, con particolare attenzione alle interconnessioni tra i fenomeni economici, le strutture giuridiche e i processi psicologico-sociali. Gli studenti sono stati guidati a comprendere la genesi storica delle istituzioni e delle teorie, acquisendo il lessico tecnico-specifico necessario per un'esposizione rigorosa.
- **Sotto il profilo delle Abilità:** l'azione docente è stata volta a sviluppare la capacità di analisi critica e di sintesi. Gli studenti sono stati sollecitati a decodificare dati, testi e contesti socio-economici, utilizzando gli strumenti matematico-statistici e i linguaggi specifici per formulare modelli interpretativi coerenti e fondati su basi scientifiche.
- **Sotto il profilo delle Competenze:** il traguardo finale è stato identificato nella maturazione di un'autonomia di giudizio che consenta ai discenti di agire come cittadini attivi e responsabili. La competenza d'indirizzo è stata dunque intesa come la capacità di applicare i saperi interdisciplinari a situazioni inedite, sapendo comunicare efficacemente in contesti diversificati e dimostrando una sensibilità etica verso le sfide della sostenibilità e della cittadinanza globale.

In sintesi, il percorso formativo ha teso a delineare un profilo d'uscita in cui la padronanza delle discipline umanistiche e scientifiche si traduce in una "scienza dell'uomo" moderna, atta a fornire ai futuri diplomati una bussola intellettuale per orientarsi criticamente nel mondo delle professioni e degli studi accademici superiori.

OBIETTIVI COGNITIVI E DISCIPLINARI

I singoli docenti propongono una bozza di programma con contenuti generali e specifici, definendo i livelli minimi di conoscenze/competenze da acquisire (vedi programmi allegati). I diversi insegnamenti concorrono trasversalmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere nello studente la consapevolezza dei processi cognitivi in atto nell'azione didattica quotidiana;
- stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione di un progetto di sé;
- operare offrendo costante sostegno alla motivazione;
- sviluppare, nello studente, le capacità di autovalutazione in ordine alle abilità acquisite e da acquisire;
- costruire una didattica che rispetti i diversi ritmi di apprendimento;
- puntare al tempestivo recupero di eventuali lacune di base.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali e dialogate, supportate da schematizzazioni e schemi riepilogativi;
- lezioni interattive grazie all’ausilio di slides in power-point;
- lettura e analisi di testo;
- visione e ascolto di documenti audio-visivi e multimediali;
- riflessioni e discussioni in gruppo guidate, prendendo spunto da immagini e brevi filmati.
- esercitazioni individuali, in coppia e di gruppo, con approccio *peer to peer* (laddove sia possibile garantire le distanze di sicurezza);
- cooperative learning;
- esercitazioni individuali e di gruppo, anche tramite role-playing;
- metodo *Trial and Error*;
- problem solving e simulazioni;
- autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come espressione di un “giudizio” (sia specifico sia complessivo) sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente nelle diverse aree di apprendimento e nelle singole discipline, anche come apprezzamento del processo formativo dell’allievo.

Per le prove i docenti predispongono apposite griglie, riferendosi alle indicazioni nazionali atte a rilevare le conoscenze acquisite dei candidati e le competenze nell’impiego dei contenuti disciplinari (D.lgs 13 aprile 2017 n. 62 comma 5, 6). Per il dettaglio della griglia vedere PTOF.

Le verifiche hanno carattere prevalentemente formativo, con gli obiettivi di seguito specificati:

- **verifica formativa:** si svolge contestualmente al processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende ed eventualmente adattare il percorso formativo;
- **verifica sommativa:** permette di accertare se e a quale livello le conoscenze, le competenze e le capacità che caratterizzano il curriculum, o parte del curriculum, siano state acquisite.

TUTORING E RECUPERO: le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo un monitoraggio attento e costante atto a colmare le lacune. I primi corsi di recupero sono stati organizzati, su indicazione degli insegnanti che ne hanno sentito la necessità, nel mese di novembre. Dal mese di febbraio inoltre sono state proposte attività di simulazione finalizzate all’esercitazione in preparazione alle prove scritte dell’Esame di Maturità e alle prove nazionali Invalsi.

PROVE INVALSI:

In ottemperanza alle disposizioni vigenti relative all’Esame di Maturità, si dà atto che gli studenti della classe 5^a Liceo Economico Sociale hanno partecipato alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti curate dall’Istituto INVALSI. Le prove si sono svolte regolarmente secondo il calendario stabilito dal Ministero, in modalità *Computer Based*, garantendo la massima correttezza nello svolgimento delle stesse.

Nello specifico, le prove hanno avuto luogo nelle seguenti date:

- **3 Marzo 2026:** Prova di **Italiano** e
- 4 Marzo 2026: Prova di **Matematica**;
- **5 Marzo 2026:** Prova di **Inglese** (Reading e Listening).

Si evidenzia che la totalità degli studenti ha preso parte alle sessioni di prova, mostrando un atteggiamento responsabile e consapevole dell'importanza che tali rilevazioni rivestono ai fini della certificazione delle competenze e come requisito di ammissione all'Esame di Stato, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017.

I dati di partecipazione sono stati regolarmente registrati e inseriti nella piattaforma istituzionale, restando a disposizione della Commissione d'Esame per i necessari adempimenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum formativo di Istituto individua nell'insegnamento dell'**Educazione Civica** uno dei suoi fondamenti essenziali. Tale disciplina, (istituita formalmente nel 1958), impone oggi alla scuola italiana un inedito e innovativo sforzo di programmazione didattica teso a rispondere a una serie di inderogabili sfide politiche, sociali, economiche, ambientali ed etiche che richiederanno per l'avvenire un'attenta attività di progettazione e organizzazione didattica da parte delle istituzioni scolastiche.

La Legge del **20 agosto 2019** ha di fatto istituzionalizzato una serie di esperienze didattiche e percorsi tematici che già rientravano nelle attività svolte dalla scuola che non si integravano,

tuttavia, in un quadro omogeneo, in una programmazione d’Istituto autonoma ma al tempo stesso complementare a quella delle altre discipline e che qualificasse i curricula formativi del biennio e del triennio dei Licei. Tutto ciò ha fatto sì che le istituzioni scolastiche procedessero a una ridefinizione del Curricolo d’Istituto di Educazione Civica.

Tale istanza, volta ad evidenziare e valorizzare le peculiarità specifiche dell’**Educazione civica**, trova la sua profonda ragion d’essere nella necessità della scuola di contribuire – insieme alle famiglie e alle altre istituzioni formative – alla costruzione di una *forma mentis* che si ritiene decisiva per lo sviluppo di una **cittadinanza** – **nazionale, europea e globale** – consapevole e attiva. Si tratta di un approccio che, pur muovendo da solide nozioni teoriche, principi generali e dispositivi normativi, necessita tuttavia anche di pratiche quotidiane ed esperienze vissute nel tessuto sociale cittadino che offrano ai giovani l’opportunità di consolidare il loro senso di appartenenza a un **essere-insieme**: questo impone a ognuno di farsi carico non solo di una responsabilità rispetto alla propria persona, ma anche nei confronti dell’altro, dei beni comuni e dell’ecosistema che occorre salvaguardare.

La specificità dell’insegnamento dell’Educazione Civica deve essere quella di una **trasversalità** che abbraccia tutti gli ambiti disciplinari e che deve canalizzare le diverse competenze didattiche nella costruzione di un articolato curriculum formativo che valorizzi tutte le esperienze didattiche che la scuola può mettere in campo in ambito umanistico, artistico, scientifico, linguistico, giuridico-economico, sportivo, politico ed etico.

L’insegnamento dell’Educazione civica si articola nelle tre aree tematiche di **Costituzione**, **Sviluppo sostenibile** e **Cittadinanza digitale**, rivisitate dalle recenti linee guida proposte dal MIM (D.M. 9 settembre 2024 e relative Linee guida) che sottolineano l’importanza della trattazione dei seguenti motivi:

- 1. Centralità della persona umana e valori costituzionali
- 2. Identità nazionale e integrazione
- 3. Cultura dei diritti e dei doveri
- 4. Promozione della cultura d’impresa e dell’iniziativa privata
- 5. Contrasto alla criminalità e rispetto per i beni pubblici
- 6. Salute, benessere e stili di vita
- 7. Educazione al digitale e al risparmio

La tabella seguente offre un’indicazione di ambiti concreti di apprendimento da mobilitare in istituto nel percorso liceale (Liceo economico sociale): essa permette anche l’utilizzo di educazione civica in moduli di didattica orientativa, (di seguito riportata), strettamente connessa alla formazione del cittadino responsabile ed “educato” alla cittadinanza in una terra-patria bisognosa di attenzioni e di cure. Gli insegnanti si impegneranno nella realizzazione di alcune delle attività indicate o di altre che possano essere ritenute significative, una volta individuati i bisogni educativi del gruppo classe, per un totale di almeno 33 ore annue.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegia il percorso induttivo. Si prende spunto dall’esperienza o dal curriculum degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che

permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attivano forme di apprendimento non formale, (gli studenti devono partecipare alla creazione di prodotti narrativi, quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituisce uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte che possono più agevolmente permettere loro l'individuazione anno per anno del "capolavoro" da inserire nell'E-Portfolio: un prodotto che ogni alunno ritenga particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite.

ED. CIVICA CLASSE 5^ LES			
NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE previste dalle Nuove Linee guida 2024	AMBITI DI APPRENDIMENTO: possibili scelte	DISCIPLINE direttamente COINVOLTE
COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani; - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro	- La Costituzione Italiana I PRINCIPI FONDAMENTALI [Artt. 1-12] - Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. - Dall'Assemblea costituente alla Costituzione repubblicana. Gli organi costituenti. - Discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei, 26 gennaio 1955 Video https://youtu.be/wFeL69hkMd o Testo https://www.isgrec.it/discorso-sulla-costituzione-di-piero-calamandrei-26-gennaio1955/ Attività di Debate: Federalismo o centralismo? - L'Unione Europea le Istituzioni europee Storia dell'Unione Europea. Dal Manifesto di Ventotene a oggi. Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, Consiglio dei ministri, La Commissione Europea, La Corte di Giustizia, La Banca Centrale Europea, La Corte dei Conti. Il Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (29 ottobre 2004) Attività di Debate: Il sogno dell'Europa. - Il manifesto di Ventotene Progetto di cittadinanza europea in Rete col Mamiani e con l'associazione la Nuova Europa. https://www.senato.it/applicazioni/xmanager/projects/leg18/file/repository/relazioni/libreria/novita/XVII/Per_unEuropa_libera_e_unita_Ventotene6.763_KB.pdf	Storia Filosofia Diritto Italiano Storia Filosofia Diritto Italiano Scienze Umane Storia Filosofia Diritto Italiano Scienze Umane Arte

	al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone ● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico ● Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	● Il problema della parità di genere nella storia delle scienze e delle arti.	
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente. ● Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. ● Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente. ● Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	● Il «principio responsabilità» in Kant-Jonas-Arendt-Habermas «Agisci in modo che le conseguenze della tua azione siano compatibili con la permanenza di un’autentica vita umana sulla terra» ● Art. 9. La tutela del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio Lettura di saggi, racconti e poesie sul tema del paesaggio nella letteratura italiana 700/800 o 900/2000 Pasolini, Calvino, Zanzotto, Bassani, Zeichen ecc Lettura e discussione del saggio di Tomaso Montanari, Art. 9, Carocci Editore (integrale o parti). Lettura e discussione su articoli concernenti l’intervento dei privati nella tutela del patrimonio artistico-ambientale (Salvatore Settis). Attività di Debate ● Lo sguardo sulle città Visione del film Le mani sulla città di F. Rosi Visione del documentario La forma della città di Pasolini (disponibile in Rete Lettura de Le città invisibili di I. Calvino	Filosofia Diritto Italiano Arte Scienze Arte

		● Ambiente, territorio e arte 1) le materie plastiche e l'impatto ambientale; gli OGM e il biorisanamento 2) l'arte informale 3) l'arte ambientale 4) la street art e i murales ecologici	
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE	● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. ● Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	● Robotica, domotica e intelligenza artificiale. ● Luci e ombre della tecnologia che sta rivoluzionando il mondo www.raicultura.it/speciali/intelligenzaartificiale/ www.ai4business.it ● L'evoluzione del concetto di 'intelligenza artificiale' nell'immaginario culturale ● Lettura di testi o di passi da: Mary Shelley, Frankenstein; Isaac Asimov, Io, Robot; Ian Mc Ewan, Macchine come me, Einaudi (anche in lingua originale; coll. con figura di Alan Turing) ● Visione di film: Blade Runner, di R. Scott; Matrix, dei fratelli Wachowski The Imitation Game (su Alan Turing); I. A. di S. Spielberg, Quando lo scrittore è un algoritmo ● Ricerche in Rete. Debate sul tema della creatività Intelligenza artificiale e pensiero filosofico; ● Sitografia: https://www.defensis.it/servizi/filosofia_e_intelligenza_artificiale.htm http://www.dif.unige.it/epi/networks/01/cordeschi.pdf https://www.gianniprevidi.net/su-informatica-e-metodologia-filosofica/ https://www.ai4business.it/intelligenza-artificiale/lavoro/intelligenza-artificiale-etica-iproblemi/	Filosofia Scienze Fisica Spagnolo

		AGENDA 2030 “Objetivo 10 – Reducción de las desigualdades” Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze” • Analizzare l’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 10: “Ridurre le disuguaglianze all’interno e tra i Paesi”. • Il progetto mira a comprendere quali tipi di disuguaglianze esistono e come possiamo agire per costruire una società più giusta. • Comprendere che cosa significa “disuguaglianza” e il suo impatto sulle persone; conoscere i fattori che la causano; sviluppare empatia e consapevolezza sociale; promuovere i valori di uguaglianza, giustizia e rispetto; migliorare le competenze linguistiche in spagnolo. <i>SDGs 14 and 15 - Growing Responsibly: Virtuous Examples from Around the World (SDG 14 e 15 - Crescita sostenibile: esempi virtuosi dal mondo).</i> La durata dell'intervento sarà di 3 ore stimate, il nucleo di riferimento è sviluppo economico e sostenibilità e le competenze interessate sono quella multilinguistica, scientifica, sociale e interculturale.	Inglese
--	--	--	---------

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

In base ai principi contenuti nel PTOF, i criteri di valutazione saranno orientati al rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze con l’obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini definite dalle Linee guida di Educazione civica. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all’ampiezza del patrimonio linguistico, all’impegno, alla frequenza e alla fattiva collaborazione con gli insegnanti e con i compagni. Per quanto concerne i criteri e le griglie di valutazione si rimanda alla griglia di valutazione generale che segue.

I singoli C. d.C., sulla base delle programmazioni didattiche e delle attività svolte da ogni singola classe, potranno predisporre prove di valutazione di diversa tipologia, interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, relazioni scritte, attività di Debate, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti), saggi argomentativi, prove di realtà, questionari svolti su moduli Google. **Per quanto concerne gli alunni con BES o DSA si seguiranno per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica le linee generali dei PDP e dei PEI predisposti dai singoli C. d. C.** In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L’EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	Decimi	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	0,5	Del tutto insufficiente	
	1	Lacunosa	
	1,5	Imprecisa e/o parziale	
	2	Essenziale, ma corretta	
	2,5	Corretta	
	3	Organica e approfondita	
	Totale parziale		
COMPETENZE ESPRESSIVE E COMUNICATIVE	0,5	Esposizione molto difficoltosa e lessico totalmente inadeguato	
	1	Esposizione confusa e lessico improprio	
	1,5	Esposizione e lessico poco appropriati	
	2	Esposizione essenziale e lessico semplice, ma corretto	
	2,5	Esposizione appropriata e lessico corretto	
	Totale parziale		
CAPACITÀ CRITICA E DI RIELABORAZIONE PERSONALE	0,5	Parziale	
	1	Sufficiente	
	1,5	Appropriata	

	Totale parziale		
METODO DI LAVORO (autonomia, organizzazione, ricerca delle informazioni)	0,5	Scarso	
	1	Sufficiente	
	1,5	Corretto	
	Totale parziale		
PARTECIPAZIONE, SPIRITO DI INIZIATIVA E ORIGINALITÀ CREATIVA	0,5	Scarsi	
	1	Sufficienti	
	1,5	Buoni	
	Totale parziale		
	TOTALE		

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Seguono gli indicatori del PTOF a cui si rimanda per la griglia in dettaglio:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Rispetto degli altri e delle norme scolastiche;
- Frequenza costante e assidua;
- Scrupoloso rispetto del Regolamento d’Istituto;
- Ottima socializzazione;
- Livello avanzato competenze di Formazione scuola lavoro.

PERCORSO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

PREMESSA

L’Unità di Apprendimento “*Oltre la modernità*” propone un percorso interdisciplinare volto a rileggere il Novecento e la contemporaneità in chiave critica e integrata. L’approccio laboratoriale favorisce un apprendimento attivo e collaborativo, sviluppando competenze analitiche, comunicative e riflessive. L’UdA si configura come modulo di didattica orientativa in quanto stimola negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, guidandoli nella costruzione del proprio progetto di studio e di vita dopo il

diploma. Attraverso l'integrazione dei saperi e la riflessione metacognitiva, il percorso consolida conoscenze e competenze per la cittadinanza attiva e la scelta formativa consapevole.

In ottemperanza delle nuove disposizioni di Educazione Civica e didattica orientativa, il progetto si pone le seguenti finalità:

1. Rendere costruttivo il rapporto tra il soggetto e il mondo;
2. Offrire ampliamento dell'orizzonte di esperienza;
3. Sensibilizzare la coscienza e non solo ampliare conoscenza;
4. Valorizzare non solo ciò che si impara, ma come lo si impara;
5. Coinvolgere il soggetto attivamente e nella sua interezza;
6. Educare alla responsabilità;
7. Fornire a ogni soggetto gli strumenti per dar forma alla propria esistenza (didattica orientativa).

1. Titolo UdA	Oltre la modernità: viaggi nel Novecento
2. Contestualizzazione	L'udA si focalizzerà sull'approccio interdisciplinare con l'obiettivo di far emergere la stretta relazione che vige tra i diversi linguaggi e mostrare pertanto come la sinergia costituita dalla produzione letteraria, artistica e filosofica sia in grado di descrivere i processi storici e far emergere le grandi questioni della modernità, quali ad esempio il dialogo tra scienza e tecnica, i conflitti e le crisi e la cultura di massa.
3. Destinatari	Indirizzo: liceo scientifico; classe quinta.
4. Monte ore complessivo	20 ore
5. Situazione-problema/compito di realtà/tema di riferimento dell'UdA	Far dialogare i principali artisti e scrittori del Novecento offrendo un'eclettica analisi sugli avvenimenti del secolo.
6. Prodotto finale da realizzare	Produzione di una rivista culturale di classe attraverso le produzioni effettuate durante lo svolgimento dell'udA.
7. Competenze obiettivo	Competenza alfabetico funzionale: ● Usare strategie di comunicazione pertinenti, codici e strumenti specifici e adeguati al contesto e al contenuto. Competenza digitale: ● Navigare, ricercare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: ● Avere consapevolezza di sé ed essere capaci di gestire emozioni, pensieri e comportamenti. ● Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendimento.

	Competenza imprenditoriale: ● Usare la propria immaginazione e sviluppare idee creative e propositive Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: ● Pensare in maniera critica Competenza in materia di cittadinanza: ● Partecipare all’attività del gruppo sia riconoscendo il lavoro di squadra sia rispettando gli altri.	
8. Saperi	Conoscenze	Abilità
	Storia: collocare i principali eventi del Novecento nei relativi contesti socio-politici. Filosofia: conoscere e interpretare le correnti di pensiero del XX secolo. Letteratura: analizzare testi poetici e narrativi significativi del Novecento. Storia dell’arte: leggere e interpretare le avanguardie e i linguaggi artistici del secolo.	Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione Strategie per la comprensione globale e selettiva di immagini, testi e messaggi semplici e brevi, scritti, orali e multimediali su argomenti noti, inerenti la sfera personale, familiare o sociale. Comprendere la stretta connessione tra arte, pensiero e storia nel Novecento. Saper cogliere analogie e differenze tra le diverse discipline in chiave interdisciplinare. Sviluppare capacità di analisi critica e interpretativa di testi, opere e fenomeni culturali. Elaborare una visione complessiva dei mutamenti del XX secolo.
9. Insegnamenti coinvolti	Italiano (5): Prof.ssa Viola Moro Storia (5) e Filosofia (5): Prof. Andrea Saltarelli Storia dell’arte (5): Prof. Giorgio Cisini	

- 1.Mentalità collettivistica;
- 2. Fanatismo.

Viviamo nell’epoca del sentimento di mancanza assoluta di significato. In tale nostra epoca il compito dell’educazione non è quello di *trasmettere delle conoscenze* e delle nozioni, ma piuttosto di *affinare la coscienza* in maniera tale che l’uomo possa scorgere le esigenze racchiuse nelle singole situazioni. Da qui le UDA progettate per le classi V di Istituto, in ottemperanza delle nuove disposizioni di Educazione civica e di didattica orientativa.

La svolta “**antropologica**” = dal curriculum centrato sulla *conoscenza*, al curriculum centrato sulla *competenza*

AL CURRICOLO CENTRATO SULLA COSCIENZA.

Finalità del lavoro da svolgere:

1. *Rendere costruttivo il rapporto tra il soggetto e il mondo;*
 2. *Offrire ampliamento dell'orizzonte di esperienza;*
 3. *Sensibilizzare la coscienza e non solo ampliare conoscenza;*
 4. *Valorizzare non solo ciò che si impara, ma come lo si impara;*
 5. *Coinvolgere il soggetto attivamente e nella sua interezza;.*
 6. *Educare alla responsabilità;*
 7. *Fornire a ogni soggetto gli strumenti per dar forma alla propria esistenza (didattica orientativa).*
- Attraverso lo svolgimento delle UDA che seguono si mettono in atto i principi della didattica orientativa volta all’ **empowerment, all’orientarsi e i punti focali previsti dalle nuove linee guida di Educazione civica, direttamente coinvolta.**
 - Le UDA previste sono state svolte al pomeriggio (attività di recupero orario) dai docenti di Italiano, Storia/Filosofia, Diritto, Scienze umane, Fisica in compresenza, quando necessario.

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Insegnamenti e contenuti	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica /valutazione	Durata (ore)
1. Introduzione e inquadramento	Contesto storico-politico del XX secolo Concetto di “secolo breve”	Lezione frontale e dialogata; discussione guidata sugli eventi del Novecento	LIM, mappe concettuali, testi storici, presentazioni multimediali	Partecipazione attiva; capacità di collegare eventi e fenomeni	Osservazione in itinere; breve relazione orale	
2. Esplorazione e disciplinare	- Letteratura: Ungaretti, Montale, Svevo, Pirandello - Filosofia: esistenzialismo, fenomenologia, pensiero critico - Storia dell’arte: avanguardie	Analisi guidata di testi, opere e correnti	Testi antologici, riproduzioni artistiche, fonti filosofiche e storiche, slide	Comprensione e analisi dei contenuti disciplinari; capacità di interpretazione	Interrogazioni, prove orali e scritte, analisi di documenti	

	artistiche (cubismo, futurismo, surrealismo, espressionismo) - Storia: guerre mondiali, totalitarismi, crisi e boom economico					
3. Confronto interdisciplinare e laboratorio	- Connessioni tra storia, filosofia, letteratura e arte - Temi comuni: guerra, crisi dei valori, rapporto con la tecnica	Lezioni in compresenza; confronto tra testi, opere e correnti; lavori di gruppo	LIM, software di presentazione, schede di confronto, lavoro di gruppo	Capacità di cogliere relazioni interdisciplinari; collaborazione e contributo al lavoro di gruppo	Produzione di mappe concettuali interdisciplinari; osservazione del lavoro cooperativo	
4. Produzione finale	- Sintesi dei contenuti disciplinari - Integrazione di testi, immagini, riflessioni filosofiche e storiche	Realizzazione di un dossier/presentazione multimediale	PC, piattaforme digitali, materiali multimediali	Originalità, chiarezza, coerenza del prodotto collettivo; uso appropriato degli strumenti digitali	Valutazione del dossier/presentazione secondo griglia condivisa	
5. Conclusioni e valutazione	- Restituzione dei risultati - Sintesi delle connessioni emerse	Presentazione dei lavori in plenaria; dibattito e autovalutazione	LIM, griglie di autovalutazione	Capacità di sintesi; riflessione critica; consapevolezza del percorso	Presentazione orale; autovalutazione scritta; feedback dei docenti	

a) Scheda - consegne per gli studenti	Il Novecento è stato un secolo di grandi trasformazioni culturali, storiche, artistiche e filosofiche. L'Unità di Apprendimento proposta ha lo scopo di permettervi di: - comprendere i principali eventi e movimenti del Novecento; - cogliere i collegamenti tra storia, letteratura, filosofia e arti
---	--

	figurative; - sviluppare capacità di analisi critica e di confronto interdisciplinare; - produrre un elaborato collettivo che testimoni la vostra comprensione del secolo breve.
b) Schema della relazione individuale dello studente	L'alunno dovrà scrivere una relazione in cui: • descriva il percorso generale dell'attività e gli obiettivi raggiunti; • i principali contenuti/temi trattati; • il modo in cui è stato svolto il compito; • le difficoltà incontrate e come siano state superate; • ciò che ha imparato dall'UdA e in che cosa debba ancora migliorare • valuti il lavoro svolto in prima persona e l'attività in generale.

Strumenti di valutazione delle competenze

DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
2. Rubrica di prodotto	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e

(risultato dell’agire competente in termini di elaborato)	coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell’alunno	corretto, perciò dimostra come l’alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	dimostra come l’alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	ben strutturato, perciò dimostra un’ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell’alunno
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull’UdA o dell’esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell’alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell’alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell’alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell’alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPITO DI REALTÀ: Produzione di una rivista culturale di classe attraverso le produzioni effettuate durante lo svolgimento dell’ UDA		PRODOTTO/I: Un dossier/presentazione multimediale di gruppo che contenga: testi brevi di sintesi e commento (letteratura, filosofia, storia, arte); immagini, citazioni, fonti; una riflessione critica finale che evidenzi i collegamenti interdisciplinari.
DOCENTI:	INSEGNAMENTI: ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, STORIA	CLASSE: 5 LICEO

CISINI, SALTARELLI, MORO	DELL’ARTE				ECONOMICO SOCIALE
COMPETENZE (dalle Linee guida)	EVIDENZE della competenza nel compito di realtà	LIVELLI DI PADRONANZA DELLE EVIDENZE			
		INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMED IO (B)	AVANZA TO (A)
Competenza alfabetico funzionale: ● Usare strategie di comunicazio ne pertinenti, codici e strumenti specifici e adeguati al contesto e al contenuto. Competenza digitale: ● Navigare, ricercare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: ● Avere consapevolez za di sé ed essere capaci di gestire emozioni, pensieri e comportamen ti. ● Pianificare, organizzare, monitorare e rivedere il proprio apprendiment o. Competenza					

imprenditoriale: ● Usare la propria immaginazione e sviluppare idee creative e propositive Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: ● Pensare in maniera critica Competenza in materia di cittadinanza: ● Partecipare all'attività del gruppo sia riconoscendo il lavoro di squadra sia rispettando gli altri.					
---	--	--	--	--	--

Data e Attività	Che cosa ho scoperto	Che cosa ho imparato	Correlazioni	Osservazioni	Domande aperte

GRIGLIA GENERALE DI AUTOVALUTAZIONE

La **rubrica per l'autovalutazione dello studente** può essere compilata più volte durante il periodo didattico. Lo studente dovrebbe essere sollecitato ad assumere un approccio proattivo e riflessivo rispetto alle difficoltà riscontrate nei vari aspetti e invitato a monitorare i propri progressi.

La mia autovalutazione				
Competenze trasversali	Descrittori	Non ancora, ma non mi sono impegnato molto per riuscirci	Non ancora, ma mi sto impegnando per riuscirci	Ho fatto progressi apprezzabili
Autonomia	Svolgo i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione, facendo ricorso alle mie risorse.			
Fiducia in se stessi	Sono consapevole del mio valore, delle mie capacità e delle mie idee, al di là delle opinioni degli altri.			
Flessibilità/ Adattabilità	Riesco ad adattarmi alle diverse situazioni collaborative, sono aperto alle novità e disponibile a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal mio.			
Resistenza allo stress	Riesco a reagire alla pressione mantenendo il controllo, rimango focalizzato sulle priorità e non			

		trasferisco su altri le mie eventuali tensioni.			
Capacità pianificare organizzare	di ed	Riesco a realizzare i miei progetti, identificando obiettivi e priorità, tenendo conto del tempo a disposizione; pianifico il processo e organizzo le risorse.			
Precisione/ Attenzione dettagli	ai	Sono accurato, diligente ed attento a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.			
Apprendere maniera continuativa	in	Riconosco le mie lacune e sono consapevole delle mie aree di miglioramento; mi attivo per acquisire e migliorare sempre più le mie conoscenze e competenze.			
Conseguire obiettivi		Sono determinato nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.			
Gestire informazioni	le	Riesco ad acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.			
Essere intraprendente/ Spirito d'iniziativa		Riesco a sviluppare idee e a organizzarle in progetti, correndo anche rischi per riuscirci.			
Capacità comunicativa		Riesco a trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i miei interlocutori, ascoltarli e a confrontarmi con loro efficacemente.			
Problem Solving		Di fronte ad una difficoltà riesco a identificare le criticità e a individuare le possibili migliori soluzioni al problema.			

Modulo DNL con metodologia CLIL

Ai sensi dell’39;art.10 comma 1 dell’39;O.M. 67 del 31 marzo 2025, vengono di seguito espone le modalità e i contenuti con i quali l’insegnamento di filosofia, disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, è stato attivato con metodologia CLIL.

L’attività è stata svolta nel corso del secondo quadrimestre, per 10 ore di lezione, dal Prof. Andrea Saltarelli con il supporto della docente di lingua inglese, Prof.ssa Elisa Scotti, che ha curato lo sviluppo delle competenze linguistiche. L’argomento è stato trattato come segmento unitario di apprendimento legato e interconnesso a nuclei tematici rilevanti della programmazione di filosofia e, per la sua significatività, idoneo a rimandi ad altre discipline del curriculum quali storia, letteratura inglese, scienze umane e diritto.

Disciplina Filosofia

Titolo modulo CLIL Hannah Arendt and The Origins of Totalitarianism

Contenuti Il modulo CLIL è stato incentrato sulla figura di Hannah Arendt, una delle pensatrici più influenti del XX secolo. Nata da famiglia ebraica laica, Arendt visse in prima persona le turbolenze del suo tempo, fuggendo dalla persecuzione nazista verso Parigi e successivamente negli Stati Uniti. La sua formazione accademica d'eccellenza con Heidegger e Jaspers le fornì gli strumenti filosofici per analizzare le radici del male politico contemporaneo.

Il fulcro teorico del modulo è stato l’opera The Origins of Totalitarianism (1951), in cui Arendt definisce il totalitarismo non come una semplice evoluzione della tirannia o del dispotismo, ma come una nuova forma politica basata sul terrore e sull’ideologia. Il testo analizza come l’antisemitismo e l’imperialismo abbiano preparato il terreno per l’ascesa dei movimenti totalitari, culminando nella creazione di una società senza classi composta da individui atomizzati e sradicati. Questa condizione di "solitudine organizzata rende l’uomo superfluo e, di conseguenza, pronto per essere dominato.

Nel corso del modulo, gli studenti hanno letto e analizzato dal punto di vista contenutistico e linguistico testi scelti sui seguenti sottotemi cruciali:

📖 The Killing of the Juridical Person: la privazione dei diritti civili fondamentali.

📖 The Inclusion of Criminals in the Camps e The Conviction of the Innocent: lo smantellamento del sistema legale tradizionale.

📖 The Murder of the Moral Person e The Destruction of the Individual Identity: la corruzione della coscienza e dell’unicità umana.

📖 Camps as An Essential Element of Totalitarianism: l’analisi dei campi di concentramento come laboratori per il dominio totale, dove burocrazia e polizia segreta prevalgono su ogni principio etico.

Il percorso ha permesso agli studenti di integrare competenze linguistiche e filosofiche, comprendendo come il totalitarismo operi attraverso il sistematico disprezzo per la realtà e la distruzione dei legami comunitari.

Finalità

1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari;
2. Consolidare le competenze nella lingua straniera e le abilità di comprensione e di comunicazione orale;
3. Apprendere la terminologia specifica relativa all’argomento trattato nella lingua straniera;
4. Consolidare e approfondire le conoscenze relative all’argomento trattato nella materia di riferimento;
5. Fornire l’opportunità per studiare un contenuto attraverso prospettive diverse e in un’ottica interculturale;
6. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui;
7. Diversificare metodi e forme dell’attività didattica.

Metodologie Lezioni frontali espositive e lezioni interattive per stimolare l’espressione di opinioni, lo scambio di idee e il dibattito tra gli studenti.

Strumenti Utilizzo di supporti multimediali e di dispense fornite dall’insegnante, tratte dal testo Prima Filosofare. CLIL Activities for Philosophy. Per il V anno. A cura di Maria Teresa Tosetto - Eileen Mulligan. Editori Laterza, 2024 (pagg. 1-16).

Verifica Questionario a risposte aperte e chiuse con correzione corale.

Valutazione La valutazione concorrerà alla media finale della disciplina.

ESPERIENZE PROPOSTE ALLA CLASSE (AMPLIAMENTO PTOF)

COLDIRETTI

“A Scuola di Buon Cibo! La Dieta Mediterranea espressione di gusto e salute”. Questo progetto educativo nasce da Coldiretti Donne, il movimento di Coldiretti da sempre attento alla cura delle persone e dell'ambiente. L'iniziativa, attiva da oltre trent'anni, è nata con l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola a quello dell'agricoltura, sensibilizzando le giovani generazioni ai valori di una sana alimentazione, alla tutela dell'ambiente e del territorio, intesi come elementi di identità e appartenenza. Il progetto si inserisce nel più ampio impegno di Coldiretti per la costruzione di una Filiera Agricola tutta Italiana: formare consumatori consapevoli del patrimonio agricolo ed enogastronomico locale contribuisce concretamente allo sviluppo dell'agricoltura, settore primario del nostro Paese. Si tratta di un percorso multidisciplinare di educazione alimentare, ambientale e sanitaria, che mira a connettere scuola, famiglie e mondo agricolo, educando le giovani generazioni a uno stile di vita sano e sostenibile. Il cibo rappresenta cultura, identità, relazione e sostenibilità. È ciò che siamo e ciò che mangiamo, la conoscenza del territorio, la consapevolezza alimentare, la biodiversità, l'inclusione sociale. Basato sul Manifesto Coldiretti per l'Educazione Alimentare nelle Scuole (giugno 2025), il progetto invita a scoprire il valore profondo del cibo come strumento educativo e di cittadinanza: un ponte tra generazioni, culture e persone, espressione di identità, memoria e linguaggio universale. Obiettivi del progetto Conoscenza e Tradizione Conoscere la stagionalità e la provenienza degli alimenti; Diffondere i valori della Dieta Mediterranea; Educare alla cultura del cibo come identità territoriale; Promuovere la biodiversità agricola e le tradizioni rurali; Avvicinare i giovani alla realtà delle aziende agricole; Incentivare la scelta di alimenti naturali e la lettura consapevole delle etichette; Conoscere la Coalizione Mondiale dei Farmers Markets come modello di sviluppo sostenibile. Sostenibilità e Ambiente Promuovere un'agricoltura che tuteli ambiente e salute; Approfondire l'impatto ambientale delle abitudini alimentari; Educare al consumo responsabile e alla riduzione dello spreco; Favorire la conoscenza dell'agricoltura circolare e delle energie rinnovabili. Cittadinanza e Inclusione Valorizzare il cibo come strumento di pace, dialogo e inclusione; Promuovere l'integrazione tra culture e tradizioni diverse; Rafforzare il legame tra scuola, territorio e imprese agricole. Consapevolezza: i 5 punti del Manifesto Coldiretti Il progetto integra i cinque punti strategici del Manifesto Coldiretti per un cambiamento educativo concreto: 1. Strategia nazionale contro l'obesità infantile, attraverso l'educazione alla Dieta Mediterranea; 2. Patto educativo scuola-famiglia basato su cibo sano e rispetto ambientale; 3. Cibo a km 0 nelle mense scolastiche per promuovere la filiera corta; 4. Stop ai distributori di junk food per tutelare la salute degli studenti; 5. Programmi di educazione alimentare strutturati e integrati nei curricula scolastici.

Le lezioni saranno tenute da un referente Coldiretti, in accordo con l'insegnante di riferimento, nel periodo gennaio-marzo 2026. Agli insegnanti saranno messi a disposizione materiali digitali: schede tematiche e di prodotto, presentazioni, video e interviste a produttori agricoli, raccolti nella banca dati regionale del progetto. E' previsto un incontro di formazione per i docenti prima dell'inizio delle lezioni, che sarà oggetto anche di una conferenza stampa. Inoltre, da novembre 2025 a febbraio 2026, sarà attivo un calendario di webinar regionali di approfondimento. Strumenti esperienziali Su richiesta, si potranno organizzare visite guidate presso: aziende agricole, fattorie didattiche, punti vendita aziendali, farmer's market Campagna Amica, Mercato Coperto di Via Farnesiana 17 - Piacenza. Laboratori nelle Scuole: Laboratori del gusto: stagionalità, etichette, prodotti locali; Laboratori pratici: preparazione di pasta fresca, pane, tortellini, dolci; Laboratori sulla biodiversità: scoperta di semi, varietà antiche, api e insetti utili. Visite in Fattoria: Le aziende agricole didattiche della rete Campagna Amica e Coldidattica hanno offerto esperienze autentiche e formative. Gli studenti potranno: Osservare i cicli produttivi locali; Partecipare ad attività manuali e sensoriali; Incontrare i produttori e valorizzare il lavoro agricolo; Imparare a leggere le etichette e riconoscere prodotti di stagione. Educazione Interdisciplinare Coinvolgimento delle discipline: scienze, storia, geografia, arte, educazione civica; Attività progettuali cooperative tra studenti, famiglie e insegnanti. Elaborato finale A ogni classe partecipante si richiede la realizzazione di un'elaborazione sul tema proposto, espressione originale della classe. Saranno ammessi: dipinti, disegni, sculture, creazioni tessili o in cartapesta video, tesine, progetti multimediali L'insegnante referente dovrà consegnare a Coldiretti Piacenza, entro lunedì 20 aprile 2026, l'elaborato e una breve scheda conclusiva.

Festa Finale: Il progetto si concluderà con la Festa Finale di Educazione alla Campagna Amica, che si terrà a

Piacenza, giovedì 28 maggio 2026, alla presenza di partner e associazioni. Durante l'evento saranno premiati gli elaborati selezionati da una giuria qualificata.

PARITÀ DI GENERE

La parità di genere

- **Prerequisiti:** Conoscere il testo e l'interpretazione dell'art. 3 Cost.
- **Obiettivo:** Individuare a applicare nella vita quotidiana il principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione
- **Risorse e strumenti:** Libri di testo, dispositivi connessi, Internet
- **Tempi:** Presentazione dell'argomento – 30 minuti
Lavoro individuale: 2 ore
Lavoro di gruppo: 2 ore
Dibattito: 1 ora
- **Proposte di interdisciplinarietà:**
Inglese: Vocabulary tramite la visione di video sull'argomento
Storia: La condizione femminile nei secoli (un percorso o un periodo a scelta dell'insegnante)

LIKE A GIRL

L'hashtag *#LikeAGirl*, che in italiano equivale all'espressione “come una femminuccia”, è stato usato come titolo di una campagna di sensibilizzazione lanciata nel 2014 da un'azienda di prodotti di igiene intima. In breve tempo la campagna ha attirato molta attenzione anche perché ha avuto come sponsor d'eccezione la giovane attrice Maisie Williams (la Arya Stark della celebre serie *Il Trono di Spade*).

La diffusione di un tipo di pubblicità mirata a rovesciare la percezione negativa tradizionalmente legata all'agire “come una femminuccia” nasce da una ricerca da cui è risultato che oltre la metà delle ragazze adolescenti dichiara di avere un basso livello di autostima e di sicurezza di sé; tale bassa percezione di se stessi non è condivisa, in genere, dagli adolescenti maschi.

La scarsa autostima da parte delle ragazze può avere molte radici, ma in parte dipende dal fatto che la formazione della personalità femminile avviene all'interno di un contesto sociale (famiglia, scuola, amici ecc.) e di una cultura che, anche nelle società economicamente più avanzate, continuano a vincolare le giovani donne a una stereotipata immagine di fragilità, al contrario di quanto avviene per i giovani maschi, per i quali lo stesso contesto e la stessa cultura sembrano incoraggiare lo sviluppo di personalità forti e sicure di sé.

La campagna in questione, con il suo tentativo di rovesciare lo stereotipo negativo associato al comportamento femminile, mette quindi in evidenza un tema molto importante, che è quello della parità tra i generi.

La **parità di genere** è un argomento estremamente complesso da affrontare perché alcune forme di differenziazione sono così radicate da essere considerate “naturali” mentre, in realtà, sono il frutto di convenzioni sociali.

Una testimonianza evidente della presenza di una “discriminazione di genere” nella nostra società è data dal cosiddetto **gender gap**, espressione inglese che possiamo tradurre come “divario di genere” e sta a indicare la disparità di trattamento tra uomini e donne che caratterizza diversi settori. Per fare un esempio tratto dal sito dell'associazione *Save The Children*, le donne << devono affrontare una posizione di svantaggio dovuta alla *discriminazione* di genere subita nel mondo del lavoro. In termini generali, pur essendo mediamente più istruite degli uomini e pur registrando un minore tasso di abbandono precoce degli studi, la percentuale occupazionale rimane in media più bassa rispetto a quella degli uomini >>.

Per restare in ambito lavorativo, le donne percepiscono retribuzioni mediamente più basse di quelle degli uomini, talvolta anche a parità di mansioni, e ciò in palese contraddizione con i principi sanciti dalla nostra Costituzione.

I salari lordi, rilevati su un campione di 300.000 lavoratori full time e dipendenti di aziende private, mostrano una

forte *penalizzazione delle donne*, la cui retribuzione è circa il 13% più bassa rispetto a quella degli uomini.

LAVORO INDIVIDUALE

Esegui quanto richiesto, quindi redigi una breve sintesi delle tue conclusioni.

1. Ti è mai capitato di assistere a un episodio di discriminazione di genere o di esserne stato/stata in qualche modo coinvolto/a?
2. Ti è mai capitato di usare o sentir usare l'espressione "come una femminuccia" o altre espressioni analoghe? In quale contesto? Pensi che simili espressioni abbiano un fondamento?
3. Con l'aiuto dell'insegnante di Inglese cerca su YouTube il video che ha dato il via alla campagna *Always #LikeAGirl*. Quali sono, a tuo parere, i punti di forza e di debolezza del video? Quale messaggio vuole trasmettere?

LAVORO DI GRUPPO

1. Dividetevi in gruppi. Ciascun gruppo analizzi, con l'aiuto dell'insegnante, una parte della "Indagine conoscitiva sulle politiche in materia di parità tra donne e uomini" realizzata dall'ISTAT e scaricabile al link <https://tiny.cc/4ug7tz>.
2. Terminata l'analisi, ciascun gruppo discuta su quanto appreso e sulle possibili ragioni per cui, ancora oggi, esistono disparità legate al genere.
3. Esponete agli altri gruppi i risultati del vostro lavoro nella forma che preferite (relazione scritta, presentazione in PowerPoint, un breve video ecc.)

DIBATTITO

Dopo la presentazione dei lavori di gruppo, con la guida del docente, aprite un dibattito in cui ciascun gruppo avanza le proprie proposte su che cosa potrebbe concretamente essere fatto per raggiungere una effettiva uguaglianza tra i generi.

MEDIOLANUM

Progetto: "Finanza consapevole: strumenti per il presente e il futuro"

Struttura: 3 incontri

Incontro 1 – Educazione finanziaria e gestione delle spese

Argomenti:

- Cos'è l'educazione finanziaria e perché è utile
- Come riconoscere i "fuffa guru" e i contenuti ingannevoli
- Reddito e spese: come gestire un bilancio personale
- Lettura base della busta paga
- Indebitamento e microcredito: opportunità e rischi

Incontro 2 – Strumenti di risparmio e pagamento

Argomenti:

- Differenza tra risparmio e investimento
- Consigli pratici per risparmiare
- Il conto corrente: cos'è, come funziona, l'IBAN
- Strumenti di pagamento: assegni, carte di debito e di credito
- Attenzione alle truffe e uso sicuro degli strumenti digitali

Incontro 3 – Investimenti e protezione

Argomenti:

- Forme di risparmio più comuni
- Forme di investimento più diffuse (azioni, fondi, PAC)
- Concetti base: rischio, rendimento, diversificazione
- Protezione: assicurazioni, responsabilità civile
- Incontro con esperti del settore e spazio per domande

Obiettivi del progetto:

- Fornire strumenti per una gestione consapevole del denaro
- Prevenire comportamenti finanziari a rischio
- Avvicinare gli studenti al mondo economico e bancario in modo critico
- Stimolare l'autonomia e la responsabilità finanziaria

“RIANIMIAMO” LA VITA

Ogni anno in Italia circa 60.000 persone sono vittime di arresto cardiaco improvviso. Intervenire tempestivamente con le manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e con l'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE) può salvare vite.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Paritario G.Marconi e l'associazione Progetto Vita di Piacenza, pioniera a livello nazionale nella diffusione della cultura della defibrillazione

precoce.

Obiettivi del progetto

- Educare gli studenti alla cultura del primo soccorso.
- Far conoscere e apprendere le manovre di RCP.
- Imparare a usare correttamente un defibrillatore semiautomatico (DAE).
- Responsabilizzare i ragazzi in quanto cittadini attivi e capaci di intervenire in emergenza.
- Rafforzare il legame tra scuola e territorio tramite la collaborazione con un'associazione locale.

Collaborazione con l'associazione Progetto Vita

Progetto Vita Piacenza metterà a disposizione:

- Formatori certificati
- Manichini e DAE didattici
- Materiale informativo
- Eventuale rilascio di attestati (non abilitanti)

Articolazione del progetto

Il progetto si è sviluppato in 2 giornate formative .

Le classi saranno suddivise a rotazione tra lezioni teoriche e sessioni pratiche.

Giorno 1 – Introduzione e teoria

Durata: 2 ore per gruppo/classe

Contenuti:

- Cos'è l'arresto cardiaco
- Differenza tra infarto e arresto
- La catena della sopravvivenza
- Quando e come chiamare il 112
- Principi base della RCP
- Quando e come usare il DAE

Giorno 2 – Pratica in piccoli gruppi

Durata: 2 ore per gruppo/classe

Contenuti:

- Riconoscimento dell'arresto
- Tecnica di massaggio cardiaco su manichino
- Ventilazione (facoltativa)
- Utilizzo del defibrillatore su simulatore

- Sequenza completa di intervento

Metodo: Gli studenti sono stati divisi in gruppi da 5-6 per lavorare direttamente sui manichini e provare a turno le manovre, sotto la guida di istruttori qualificati.

6. Materiali necessari

A cura di Progetto Vita:

- Manichini per addestramento RCP
- Defibrillatori didattici (DAE trainer)
- Slide e supporti visivi
- Dispense cartacee o PDF

A cura della scuola:

- aula attrezzata con proiettore
- Spazi per la parte pratica (aule ampie)
- Eventuale supporto tecnico per registrazioni/foto

7. Attestato di partecipazione

Alla fine del corso, è stato consegnato agli studenti un attestato di partecipazione riconosciuto da Progetto Vita, utile come credito formativo scolastico e per il curriculum personale.

8. Valutazione finale

- Questionario anonimo per rilevare gradimento e feedback
- Breve verifica pratica per confermare l'acquisizione delle competenze base

UNIVERSITÀ CATTOLICA DI PIACENZA

“CHI HA UN PERCHÉ NELLA VITA...”

PERCORSO FORMATIVO SU ORIENTAMENTO E RESILIENZA, IN RELAZIONE AL GIORNO DELLA MEMORIA

Il progetto sarà erogato in modalità PNRR (occorre quindi che i partecipanti non abbiano partecipato ad altri progetti PNRR in precedenza)

Partendo dalla lettura del libro «L'uomo alla ricerca di senso» dello psichiatra viennese **Viktor Emil Frankl**, sopravvissuto a quattro campi di concentramento nazisti - la proposta formativa, promossa dal Centro Studi CARE della Facoltà di Scienze della Formazione in collaborazione con l'Associazione di Logoterapia e Analisi Esistenziale Frankliana (ALÆF), intende offrire ai giovani l'occasione di una **profonda riflessione su di sé e sul senso della vita**. Si tratta di un lavoro dal forte impatto esistenziale, pensato per sviluppare le competenze trasversali e di orientamento e che si presta anche a una fruttuosa **collaborazione interdisciplinare, tramite l'eventuale coinvolgimento di diverse materie (italiano, storia, educazione civica, filosofia, psicologia, religione)**.

15 ore (di cui 10 in presenza, 5 da svolgere in autonomia comprendendo anche la lettura del testo)

6.4 PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE FIRST (B2)

Responsabile del Progetto: Prof.ssa Elisa Scotti

Analisi e Relazione Finale del Percorso Formativo

L'Istituto, nell'ottica di un costante innalzamento dei livelli di competenza comunicativa in ambito internazionale, ha promosso per l'anno scolastico in corso un progetto mirato al conseguimento della **Certificazione Cambridge First (livello B2 del QCER)**. Il percorso, che ha visto il coinvolgimento di un gruppo selezionato di studenti delle classi III LES, IV LES, IV LS, V LES e V LS, si è configurato come un'importante opportunità di eccellenza didattica e di crescita del profilo in uscita.

Articolazione Metodologica e Didattica Il progetto, svoltosi tra i mesi di febbraio e aprile, è stato strutturato attraverso un approccio rigoroso e pragmatico, finalizzato al potenziamento delle quattro abilità linguistiche fondamentali (*Reading and Use of English, Writing, Listening e Speaking*). La metodologia adottata ha previsto una costante alternanza tra lezioni frontali, esercitazioni mirate e simulazioni d'esame prodotte in contesti temporali controllati, per permettere agli studenti di maturare non solo competenze linguistiche, ma anche strategie operative e di gestione dello stress necessarie per affrontare la complessità della prova ministeriale britannica.

A integrazione delle attività in presenza, è stato predisposto un ambiente di apprendimento virtuale tramite la piattaforma **Google Classroom**. Tale spazio digitale è stato gestito come un vero e proprio *repository* di materiali didattici di alto profilo, simulazioni interattive e suggerimenti metodologici, volti a favorire lo studio autonomo e la personalizzazione del percorso di apprendimento, stimolando la responsabilità individuale nell'approfondimento dei contenuti.

Analisi dei Punti di Forza e Collaborazioni Esterne L'efficacia del progetto è stata garantita dalla sinergia tra l'istituzione scolastica e la **British School di Piacenza**. Tale collaborazione ha assicurato un allineamento costante agli standard qualitativi richiesti dall'ente certificatore, offrendo agli studenti una prospettiva aggiornata e autorevole sulla didattica della lingua inglese. La varietà delle attività pratiche ha permesso una crescita equilibrata delle abilità comunicative, fornendo agli studenti gli strumenti per muoversi con sicurezza sia nella produzione scritta che nell'interazione orale.

Valutazione delle Criticità e dinamiche di partecipazione Nonostante l'alto valore formativo della proposta, il Consiglio di Classe e la referente del progetto rilevano alcune dinamiche su cui riflettere in termini di autovalutazione d'istituto. Si è riscontrata una partecipazione che, in alcuni casi, non ha mantenuto i caratteri della costanza, determinando occasionali difficoltà nel procedere con un ritmo di lavoro perfettamente omogeneo per l'intero gruppo. Inoltre, è emersa in alcuni partecipanti una limitata autonomia nello studio individuale; nonostante l'ingente mole di risorse sistematicamente caricate su Google Classroom, l'utilizzo delle stesse non è sempre stato funzionale a un reale consolidamento domestico delle competenze, evidenziando una dipendenza ancora marcata dalla mediazione docente.

Conclusione e Modalità di Valutazione Finale Il percorso si è concluso solennemente in data **11 aprile 2026**, giorno in cui gli alunni hanno sostenuto la sessione d'Esame Cambridge B2 First presso la sede della British School di Piacenza. Tale momento ha rappresentato il culmine di un impegno profuso con serietà dalla maggior parte dei candidati. I risultati ufficiali, che verranno pubblicati entro il 22 maggio 2026, costituiranno un importante elemento di valutazione non solo per i crediti formativi dei singoli, ma per il bilancio complessivo delle competenze linguistiche che la scuola consegna alla società civile e universitaria.

L'INTEGRAZIONE DELLE DISCIPLINE STEM NEL CURRICOLO DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

L'Istituto, in linea con le recenti direttive ministeriali e le sfide poste dalla società della conoscenza, ha promosso un'integrazione organica delle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering, and Mathematics*) all'interno del percorso formativo della classe 5^a LES. Tale scelta pedagogica muove dalla consapevolezza che la comprensione dei fenomeni sociali ed economici contemporanei non possa prescindere da un solido rigore scientifico e da una spiccata competenza nell'analisi dei dati.

L'approccio metodologico adottato dal Consiglio di Classe ha superato la tradizionale dicotomia tra cultura umanistica e cultura scientifica, favorendo una sintesi in cui la matematica, la fisica e le scienze naturali sono diventate strumenti d'indagine per decodificare la complessità. In particolare, il percorso STEM si è focalizzato sullo sviluppo del pensiero computazionale e sull'utilizzo di strumenti tecnologici avanzati, permettendo agli studenti di approcciarsi ai problemi con una mentalità orientata al *problem solving* e alla formulazione di modelli interpretativi rigorosi.

Le attività svolte hanno trovato espressione in diversi ambiti:

- **Digitalizzazione e Modellizzazione:** L'uso di software specifici per la rappresentazione grafica e statistica ha consentito di trasformare concetti astratti in evidenze empiriche, fondamentali per lo studio dell'economia politica e della sociologia.
- **Sostenibilità e Transizione Ecologica:** Le competenze scientifiche sono state applicate all'analisi dei cambiamenti climatici e delle energie rinnovabili, nuclei centrali dell'Educazione Civica e del dibattito globale attuale.
- **Cittadinanza Scientifica:** Il percorso ha mirato a formare cittadini capaci di consultare fonti scientifiche attendibili, distinguendo tra evidenza oggettiva e informazione non verificata, potenziando così quell'autonomia di giudizio che è il cuore del profilo in uscita del Liceo.

In conclusione, l'introduzione delle discipline STEM nel triennio conclusivo ha fornito agli studenti della classe 5^a LES una "cassetta degli attrezzi" intellettuale indispensabile per affrontare con successo i futuri percorsi universitari e professionali, garantendo loro una visione del mondo unitaria, moderna e tecnologicamente consapevole.

**L'impatto dell'AI nei diversi contesti di vita:
questioni educative aperte (Università Cattolica)**

Viviamo in un'epoca in cui l'intelligenza artificiale (IA) sta diventando sempre più presente nella vita quotidiana, sta trasformando il modo in cui comunichiamo, studiamo, lavoriamo e persino prendiamo decisioni. Questa evoluzione tecnologica porta con sé enormi opportunità, ma anche interrogativi importanti: fino a che punto possiamo affidarci alle macchine? Quali sono i rischi di un'IA utilizzata senza consapevolezza? E in che modo possiamo sfruttare al meglio il suo potenziale per migliorare l'educazione e la società? Questo percorso formativo nasce proprio con

l'intento di accompagnare le studentesse e gli studenti in un viaggio alla scoperta dell'Intelligenza Artificiale, esplorando le sue applicazioni nei contesti educativi e nei diversi ambiti della vita quotidiana. Attraverso un approccio pratico e interattivo, verrà offerta l'occasione di confrontarsi sulle modalità con cui essa possa supportare l'apprendimento, quali nuove competenze richieda per le professioni future e quali sfide etiche e sociali ponga alla nostra società.

3. Giovani e solidarietà

Nel percorso si impara a co-progettare, organizzare e realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone, dai gruppi di bambini e adolescenti, fino ad altri soggetti in situazione di svantaggio. Il percorso è particolarmente indicato agli studenti che vogliono orientare il proprio futuro professionale nei servizi di tipo socioeducativo, socio-assistenziale e socio-sanitario funzionali alla persona e alle comunità.

4. La Repubblica, a scuola di giornalismo

Col cellulare in mano, tutti si sentono esperti comunicatori di notizie di cronaca o commentatori dei fatti del giorno. Ma la professione del giornalista è ben altro. Studentesse e studenti di tutti gli Istituti, aspiranti reporter o semplici curiosi del mondo dei media, incontrano i giornalisti e i tanti collaboratori tecnici e amministrativi che permettono il funzionamento di una redazione e l'uscita dei diversi format attraverso i quali La Repubblica parla di temi come politica, cronaca, economia, sport, esteri, spettacoli, musica, cultura e scienza. Un percorso di Formazione Scuola-Lavoro che aggiunge alla conoscenza del mondo del giornalismo l'evidente valore, oggi, di allenare le e i più giovani a difendersi dal bombardamento di fake news e a selezionare le informazioni realmente utili al loro futuro. Nel percorso si studia come riflettere criticamente sulle forme del sapere, interpretare e argomentare testi complessi per risolvere diverse tipologie di problemi.

- Produrre, editare e diffondere in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi canali di comunicazione: cinema, televisione, web, social, editoria, spettacoli dal vivo e ogni altro evento culturale.
- Promuovere prodotti culturali attraverso tecniche di presentazione adeguate ai diversi contesti.

5. Mad for Science

Nel percorso gli studenti hanno modo di utilizzare i linguaggi e i metodi di indagine tipici delle scienze sperimentali e risolvere problemi utilizzando strumenti tecnologici.

- Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali.
- Conoscere il campo dei materiali e delle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione in ambito chimico e biologico.
- Collaborare alla gestione e controllo di impianti chimici, tecnologici, biotecnologici e laboratori di analisi in relazione sia alla sicurezza sia al miglioramento della qualità.

Il percorso è particolarmente indicato agli studenti che intendono affiancare allo studio e all'approfondimento degli aspetti teorici l'esperienza del laboratorio scientifico.

- Capire la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Approfondire l'interesse per la chimica, la biochimica e le biotecnologie, il mondo della ricerca nel settore biochimico e dei materiali, e per il lavoro in laboratorio.
- Inserirsi in un settore chiave per il prossimo futuro

BILANCIO

Nei percorsi FSL risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente (Guida MIUR). Non si tratta, quindi, di una valutazione "istantanea" come abitualmente avviene per un «compito scolastico», ma di una valutazione da effettuare nell'arco del tempo di esecuzione della prestazione e attraverso la rilevazione di differenti aspetti della prestazione stessa. In base quindi alle valutazioni dei tutor interni ed esterni, la classe ha raggiunto nel corso delle varie attività le seguenti evidenze

EVIDENZE	COMPETENZE
----------	------------

Ha saputo pianificare e controllare l'iter progettuale, ristrutturandolo in base alle problematiche insorte, facendo cogliere in molti studenti spirito d'iniziativa.	- Spirito di iniziativa - Risolvere i problemi
Ha saputo affrontare e gestire le difficoltà	Competenza imprenditoriale
Ha trasferito conoscenze e abilità in contesti nuovi, adattandole e rielaborandole	Imparare a imparare
Ha maturato atteggiamenti di accettazione, dialogo e rispetto personale, interpersonale e interculturale, attraverso una partecipazione efficace e costruttiva alle attività proposte	Competenze sociali e civiche: - Collaborare - Partecipare
Ha saputo riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali	Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a un incontro di orientamento universitario e professionale focalizzato sulle Professioni Sanitarie, organizzato in collaborazione con le realtà accademiche e ospedaliere del territorio di Piacenza. L'attività ha avuto lo scopo di presentare agli studenti le opportunità formative e gli sbocchi occupazionali in un settore di cruciale importanza sociale ed economica, coerentemente con l'indirizzo del Liceo Economico Sociale.

Focus: Scienze Infermieristiche

L'intervento si è concentrato in particolare sul corso di laurea in **Scienze Infermieristiche**, evidenziando i seguenti aspetti:

- **Il percorso accademico:** Sono stati illustrati l'accesso programmato, il piano di studi multidisciplinare (che spazia dalle scienze biomediche alle scienze umane e psico-sociali) e l'importanza del tirocinio clinico fin dal primo anno.
- **Profilo professionale e competenze:** È stata sottolineata la figura dell'infermiere non solo come operatore tecnico, ma come professionista responsabile dell'assistenza generale, dotato di competenze relazionali, educative e gestionali.
- **Sbocchi occupazionali sul territorio:** È stata presentata l'elevata richiesta di tali figure presso l'AUSL di Piacenza, sia in ambito ospedaliero che nei servizi territoriali e domiciliari, evidenziando la stabilità contrattuale e le possibilità di specializzazione clinica o magistrale.

Connessioni con la didattica (LES)

L'attività ha permesso di raccordare i contenuti curricolari con la realtà professionale:

1. **Diritto ed Economia Politica:** L'incontro ha offerto spunti di riflessione sul funzionamento del **Servizio Sanitario Nazionale (SSN)**, sul diritto alla salute sancito dall'art. 32 della Costituzione e sull'impatto economico della spesa sanitaria nel bilancio dello Stato e delle Regioni.
2. **Scienze Umane:** Gli studenti hanno potuto analizzare l'importanza delle dinamiche relazionali e dell'etica professionale nel rapporto di cura, temi trattati nel programma di sociologia e psicologia in relazione al welfare state e ai bisogni della persona.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

YouthEmpowered

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un’iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella **conoscenza delle proprie attitudini** e nell’acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l’esperienza dei dipendenti dell’azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di **Life e Business Skill**, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

SEGRETO ITALIANO

ISVI Istituto per i valori d’impresa

I valori imprenditoriali

Cosa vuol dire fare impresa in Italia e come si collocano le aziende nazionali all’interno del panorama europeo ed internazionale?
Cosa si intende per “segreto italiano”?

Sono queste le domande a cui il PCTO intende dare risposta, accompagnando studenti e studentesse in un **percorso di scoperta e consapevolezza di quelle che sono le caratteristiche delle eccellenze imprenditoriali italiane**, attraverso una storia ricca di successi, di innovazione e di progetti sempre più ambiziosi.

Ciò che ISVI e Cavalieri del Lavoro gruppo lombardo si impegnano a diffondere è **una concezione lungimirante dell’impresa**, dei suoi fini, del suo modo di essere e di operare, del ruolo che essa è chiamata a svolgere nella società, delle relazioni che instaura con i suoi diversi interlocutori.

Una concezione in cui le **ragioni dell’etica e quelle dell’economia coesistono armoniosamente**, in cui il profitto non viene né assolutizzato né sottovalutato, ma è perseguito come conseguenza di una forza competitiva e di una capacità coesiva.

Responsabilità, coesione, visione sistemica, attenzione verso le istanze ambientali e sociali, competitività: questi sono solo alcuni degli elementi che l’ FSL punterà a svelare e diffondere.

Ragazze e ragazzi scopriranno un’Italia vitale, fatta di tante imprese di successo, caratterizzate da tenacia e spinta motivazionale per superare ogni tipo di ostacolo; da capacità di generare innovazioni per essere competitive nel mondo; da forza morale per fare impresa in modo responsabile, con rispetto delle persone, delle regole, dell’ambiente.

Quello che si paleserà loro è la capacità delle aziende nazionali di primeggiare nonostante le difficoltà burocratiche, economiche e una cultura a volte non troppo favorevole.

FSL LA SOSTENIBILITA’ IN AZIENDA

Obiettivi Formativi: Il corso si propone di fornire una visione a 360° su come le imprese moderne integrano la sostenibilità nelle loro strategie. Gli obiettivi principali includono:

- Comprendere i pilastri **ESG** (Environmental, Social, Governance).
- Analizzare il passaggio dall’economia lineare all’**economia circolare**.
- Conoscere le nuove figure professionali, come il **Sustainability Manager**.

Struttura del Corso: Il percorso è diviso in due fasi principali:

1. **Fase Teorica (E-learning):** 8 moduli interattivi con test di verifica finale. Gli argomenti spaziano dalle certificazioni ambientali (ISO) al marketing etico (green branding) fino al bilancio di sostenibilità.
2. **Fase Pratica (Project Work):** Un'attività laboratoriale in cui i ragazzi applicano i concetti appresi per analizzare o progettare soluzioni sostenibili all'interno di un contesto aziendale simulato.

Competenze Sviluppate:

- **Consapevolezza Ecologica:** Capacità di valutare l'impatto ambientale delle attività produttive.
- **Pensiero Critico:** Capacità di distinguere tra reale impegno sostenibile e operazioni di *greenwashing*.
- **Cittadinanza Attiva:** Comprensione del legame tra scelte economiche e benessere collettivo, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

FLS SAMSUNG

Percorso di Competenze Trasversali: Samsung Innovation Camp (FLS)

Durata: 20 ore

Modalità: E-learning su piattaforma di educazione digitale

Descrizione del progetto

La classe ha partecipato al percorso di formazione e orientamento promosso da **Samsung** in collaborazione con partner istituzionali, finalizzato a fornire agli studenti competenze digitali avanzate e soft skills necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro 4.0. Il corso, della durata di 20 ore, si è articolato in moduli interattivi fruibili online che hanno spaziato dall'innovazione tecnologica al business digitale.

Contenuti e moduli formativi

Il percorso ha approfondito le seguenti aree tematiche:

- **Digital Strategy:** Comprendere l'impatto della trasformazione digitale sui modelli di business.
- **Tecnologie Emergenti:** Focus su Intelligenza Artificiale (AI), Internet of Things (IoT), Cloud Computing e Big Data.
- **Comunicazione e Marketing Digitale:** Tecniche di posizionamento online e gestione dei social media per il business.
- **Cybersecurity:** Consapevolezza dei rischi digitali e protezione dei dati personali.
- **Design Thinking:** Metodologia per la risoluzione creativa di problemi complessi orientata all'utente.

Obiettivi e Competenze raggiunte

L'attività ha permesso agli studenti di sviluppare competenze cruciali per il profilo del Liceo Economico Sociale (LES):

1. **Competenza Digitale:** Capacità di utilizzare le tecnologie con approccio critico e consapevole.
2. **Imprenditorialità:** Comprensione di come l'innovazione possa generare nuove opportunità economiche e sociali.
3. **Soft Skills:** Potenziamento del pensiero critico, della capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici e del *problem solving*.

Integrazione con la didattica curricolare

L'attività è stata raccordata con il programma di **Diritto ed Economia Politica**, in particolare con il modulo relativo alla **Globalizzazione e al Mercato Globale** (Modulo 8), permettendo agli studenti di analizzare come le piattaforme digitali e le innovazioni tecnologiche stiano ridisegnando gli scambi internazionali e le politiche del lavoro.

ENGIE

L'obiettivo è fornire una **comprensione attiva e pratica** della **transizione energetica**, stimolando curiosità, consapevolezza e interesse per le sfide ambientali, sociali ed economiche che stiamo affrontando. Nei moduli si approfondiranno la struttura di realtà come Engie e i rapporti con le amministrazioni e i cittadini. Nel Project Work, le classi dovranno presentare un progetto per la comunità in linea con i principi della transizione energetica.

FSL CASA DI RIPOSO GASPARINI

Nell'ambito del percorso di formazione scuola-lavoro, alcuni studenti del Liceo Economico Sociale hanno avuto l'opportunità di svolgere un'esperienza formativa presso la Fondazione Casa di Riposo Gasparini, realtà particolarmente significativa dal punto di vista sociale, educativo e umano.

L'esperienza si è inserita pienamente nel percorso di studi del Liceo Economico Sociale, indirizzo che mira a fornire agli studenti competenze trasversali legate all'ambito economico, giuridico e sociale, favorendo allo stesso tempo la comprensione delle dinamiche relazionali e organizzative presenti nel mondo del lavoro. Attraverso questa attività gli studenti hanno potuto confrontarsi concretamente con il funzionamento di una struttura socioassistenziale, osservando da vicino l'organizzazione dei servizi e le diverse figure professionali coinvolte.

Durante il percorso, i ragazzi hanno affiancato vari professionisti operanti all'interno della struttura, partecipando attivamente alle attività proposte e sviluppando competenze sia pratiche sia relazionali. In particolare, hanno avuto modo di osservare il lavoro dei fisioterapisti, comprendendo l'importanza del benessere fisico e della cura della persona anziana all'interno di un contesto assistenziale. Questa esperienza ha permesso loro di riflettere sul valore dell'ascolto, dell'empatia e dell'attenzione ai bisogni individuali, aspetti fondamentali nelle professioni di aiuto.

Gli studenti hanno inoltre avuto la possibilità di confrontarsi con i responsabili della struttura e con il personale amministrativo, approfondendo aspetti organizzativi e gestionali legati alla realtà lavorativa. In particolare, hanno potuto osservare attività inerenti alle risorse umane, alla gestione amministrativa e alla contabilità, comprendendo l'importanza della pianificazione, del coordinamento del personale e della gestione economica all'interno di un ente socioassistenziale.

Questa esperienza ha rappresentato un'importante occasione per collegare le conoscenze teoriche apprese a scuola con situazioni reali e concrete. Gli studenti hanno potuto comprendere come competenze economiche, sociali e comunicative siano strettamente intrecciate nella gestione quotidiana di una struttura complessa come una casa di riposo.

Allo stesso tempo, il contatto diretto con gli ospiti e con il personale ha favorito una crescita personale significativa, stimolando sensibilità, responsabilità e capacità di adattamento.

Dal punto di vista educativo, il percorso si è rivelato particolarmente efficace perché ha consentito agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini e ai possibili sbocchi professionali futuri. L'esperienza presso la Fondazione Casa di Riposo Gasparini ha infatti permesso ai ragazzi di sperimentare concretamente il valore del lavoro di squadra, della collaborazione e del rispetto dei ruoli all'interno di un ambiente professionale articolato e orientato alla cura della persona.

In conclusione, il progetto di formazione scuola-lavoro ha costituito un'esperienza altamente formativa, capace di integrare apprendimento teorico e pratica sul campo. Grazie al confronto diretto con il mondo lavorativo e con le diverse professionalità presenti nella struttura, gli studenti hanno potuto acquisire competenze utili non solo per il loro percorso scolastico, ma anche per la loro crescita personale e civica.

Metodologie didattiche e risorse per la realizzazione dell'esperienza

Viene posta al centro la didattica laboratoriale, attraverso una Ricerca-Azione che permette ai ragazzi Peer di sperimentarsi in prima persona.

La scelta di partire dal contesto scolastico per attivare promozione della salute e del benessere e, più in generale, sensibilizzazione sui temi della prevenzione dei comportamenti a rischio discende dall'efficacia a supporto delle buone pratiche curriculari: per l'obiettivo del progetto, infatti, mittente e destinatario del processo comunicativo coincidono, ragionano nello stesso modo, usano lo stesso linguaggio e si incontrano negli stessi canali.

PROGETTI D'ISTITUTO

**“La pedagoga a scuola”
SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO**

DOCENTE REFERENTE: S. Paolucci

FINALITA' FORMATIVE E TEMI: Prevenire situazioni di disagio e ridurre le condizioni di malessere legate al processo di sviluppo individuale, al tema dell'insuccesso e della mancanza di motivazione; migliorare la qualità delle relazioni umane, partendo da una maggior consapevolezza del sé e dei propri bisogni e offrendo punti di vista diversi sul significato delle interazioni comunicative; accrescere la qualità delle relazioni all'interno del gruppo classe e della scuola, intesa come risorsa sociale per la maturazione individuale e la sperimentazione di nuove competenze.

Quest'anno lo sportello si arricchisce con l'adesione della scuola al progetto di rete promosso dal Comune di Piacenza, che erogherà un finanziamento per la copertura dei costi di gestione del servizio e garantirà un tavolo di coordinamento, di confronto e monitoraggio dei casi afferenti allo spazio d'ascolto.

REALIZZAZIONE:

- attivazione sportello d'ascolto rivolto a studenti, genitori e insegnanti (mesi di novembre 2025, gennaio, febbraio e marzo 2026)
- laboratori pomeridiani relativi al progetto “Testa o cuore” (allegato) e di percorsi formativi su tematiche di Educazione Civica (neuroscienze, educazione all'affettività, intelligenza socioemotiva), da realizzare in collaborazione con i docenti di Scienze).

Intelligenza Artificiale: Opportunità o Bluff?

Prova autentica (CAPOLAVORO) (NUCLEI CONCETTUALI ED.CIVICA (Competenza digitale quale uso dell'AI?)	Produzione di una rivista culturale di classe attraverso le produzioni effettuate durante lo svolgimento delle tre UDA Valenze storiche e formative: • Interdisciplinarietà reale (scrittura- rubriche) • Decentramento del punto di vista • Lavoro cooperativo ad abilità multiple	Il percorso (esempio) • Scelta punto di vista e luogo di stampa: Italia • Creazione redazione, scelta ambiti/temi giornalistici • Ricerca sugli ambiti, costruzione del dossier • Scelta scrittura giornalistica, scaletta articoli • Laboratorio di scrittura: bozza, correzione, stampa
--	--	---

CLASSE V LES : A PROPOSITO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE.....

Tema / argomento	Competenze chiave europee e competenze orientative	Abilità	Testo/i spunto	Problemi globali
LE SCELTE DELL'UMANITÀ DI FRONTE ALLO SVILUPPO TECNOLOGICO DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Filosofia/storia Fisica, Diritto, Educazione civica	Competenza 1 alfabetica –funzionale Competenza 3 competenze in materia di scienze, tecnologia;	Comunicare sia oralmente sia per iscritto in varie situazioni comunicative adattando registri, stile.... a seconda delle situazioni; Formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente ed appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto; Spiegare il mondo che ci circonda usando conoscenze e metodologie e le loro relative applicazioni al fine di dare risposte ai bisogni umani; Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana; Essere consapevoli della responsabilità individuale che ciascuno ha rispetto alla sicurezza, alla sostenibilità, alle questioni di dimensione locale e globale. Conoscere e comprendere obiettivi e valori politici e sociali dei sistemi disponibili;	P. Levi, <i>Covare il cobra</i>; E. Morante, <i>Pro o contro la bomba</i>, da invettiva contro l'utilizzo di armi di distruzione di massa a dissertazione sulla definizione e sul ruolo dello scrittore, che investe l'intera esistenza umana	Quali sono i rischi di un sviluppo tecnologico incontrollato? Come si possono controbilanciare gli effetti di una tecnica fine a se stessa? C'è un reale rischio estinzione della umanità? Se non si può fermare il cammino dello sviluppo, come si può difendere l'umanità da se stessa?

		Fare scelte costruttive sul comportamento personale e sulle interazioni sociali basate su standard etici Valutare le conseguenza delle varie azioni Cooperare con gli altri, negoziare relazioni e conflitti in modo costruttivo Avere strategie per risolvere problemi Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli) Lavorare in modalità collaborativa.		
	Competenza 6: competenza sociale e civica in materia di cittadinanza			
	Competenza 7 competenza progettuale			

USCITE DIDATTICHE

In data 14 aprile 2026, la classe ha partecipato a un’uscita didattica presso il **Vittoriale degli**

Italiani, la celebre cittadella monumentale eretta da Gabriele d'Annunzio. La visita ha permesso agli studenti di esplorare non solo la Prioria (la casa-museo del poeta), ma anche gli ampi parchi e i cimeli bellici e storici conservati nella struttura. L'attività è stata finalizzata a integrare la didattica d'aula con un'esperienza diretta, volta a comprendere la complessità della figura dannunziana e il clima storico-politico del primo Novecento italiano.

L'uscita ha offerto significativi spunti di riflessione e collegamenti interdisciplinari, fondamentali in vista del colloquio d'esame:

1. Italiano e Storia: La visita ha permesso di contestualizzare il concetto di "vivere inimitabile" e l'estetica del Decadentismo. Il contatto diretto con i luoghi della memoria dannunziana ha favorito una comprensione più profonda del legame tra letteratura e azione eroica (Impresa di Fiume, il Volo su Vienna), temi centrali nel programma di storia e letteratura del quinto anno.
2. Diritto ed Economia (LES): Sotto il profilo giuridico-politico, l'analisi del Vittoriale ha permesso di riflettere sull'evoluzione delle istituzioni italiane tra le due guerre e sul concetto di "Stato-Nazione", analizzando come l'immagine pubblica e la comunicazione politica del tempo abbiano influenzato la sovranità e il consenso di massa, argomenti trattati nel modulo relativo allo Stato e alla Costituzione.

TEATRO SALTIMBANCO

Spettacolo teatrale "Albert ed io"

Spettacolo della durata di 60 minuti, al **teatro dei Filodrammatici**

Terza e ultima tappa della trilogia sull'Universo che Francesco Niccolini ha scritto per Flavio Albanese.

Ora questa fortunata collaborazione (Premio Eolo 2018), affronta la prova più impegnativa: Albert Einstein e la meccanica quantistica.

Lo spettacolo ha la struttura di un dialogo socratico: così come nel Simposio Socrate narra il suo incontro con la sacerdotessa Diotima, che lo inizia all'arte dell'amore, qui è Albert Einstein a prendere la parola in scena per raccontare un singolare e brillante dialogo con un ragazzino speciale che in realtà scopriremo essere. Albert eD io è un viaggio poetico e malinconico tra la felicità delle scoperte più incredibili e la sofferenza di non poter capire tutto quello che vorremmo comprendere, mischiate con il peso della responsabilità delle scoperte e delle loro applicazioni, e la voglia di avere ancora tempo, più tempo, per scoprire ancora, e ancora, e ancora.

"I GRANDI DITTATORI"

Spettacolo teatrale, DURATA 60 MINUTI

TEATRO DEI FILODRAMMATICI.

I grandi dittatori è uno spettacolo creato nel 2004 rappresentato centinaia di volte in tutta Italia da Bruno Storri e visto da migliaia di adolescenti. Solo sul palcoscenico, accompagnato da un pallone - metafora del mondo - e dalla scritta "Io non sbaglio mai", il dittatore racconta la sua frenetica giornata.

Un monologo tragicomico, una riflessione appassionante e ironica sul significato di democrazia e sull'essere cittadini ispirata al Grande Dittatore di Charlie Chaplin.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Testo tratto da Gabriele d'Annunzio, *Prose di romanzi*, vol. I, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1988.

L'anno moriva, assai dolcemente. Il sole di San Silvestro¹ splendeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi primaverile, nel ciel di Roma. Tutte le vie erano popolate come nelle domeniche di Maggio. Su la piazza Barberini, su la piazza di Spagna una moltitudine di vetture² passava in corsa traversando; e dalle due piazze il romorio confuso e continuo, salendo alla Trinità de' Monti, alla via Sistina, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari³

, attenuato. Le stanze andavansi empiendo a poco a poco del profumo ch'esalavan ne' vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d'un giglio adamantino⁴, a similitudine di quelle che sorgon dietro la Vergine del tondo di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese⁵

. [...]

Andrea Sperelli aspettava nelle sue stanze un'amante. Tutte le cose a torno rivelavano infatti una special cura d'amore. Il legno di ginepro ardeva nel caminetto e la piccola tavola del tè era pronta, con tazze e sottocoppe in maiolica di Castel Durante ornate d'istoriette mitologiche da Luzio Dolci, antiche forme d'inimitabile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zàffara nera esametri d'Ovidio⁶

. [...]

L'orologio della Trinità de' Monti suonò le tre e mezzo. Mancava mezz'ora. Andrea Sperelli si levò dal divano dov'era disteso e andò ad aprire una delle finestre; poi diede alcuni passi nell'appartamento; poi aprì un libro, ne lesse qualche riga, lo richiuse; poi cercò intorno qualche cosa, con lo sguardo dubitante. L'ansia dell'aspettazione lo pungeva così acutamente ch'egli aveva bisogno di muoversi, di operare, di distrarre la pena interna con un atto materiale. Si chinò verso il caminetto, prese le molle per ravvivare il fuoco, mise sul mucchio ardente un nuovo pezzo di ginepro. Il mucchio crollò; i carboni sfavillando rotolarono fin su la lamina di metallo che proteggeva il tappeto; la fiamma si divise in tante piccole lingue azzurrognole che sparivano e

riapparivano; i tizzi fumigarono. Allora sorse nello spirito dell’aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un’ora di intimità. Ella aveva molt’arte nell’accumulare gran pezzi di legno su gli alari⁷. Prendeva le molle pesanti con ambo le mani e rovesciava un po’ indietro il capo ad evitar le faville. Il suo corpo sul tappeto, nell’atto un po’ faticoso, per i movimenti de’ muscoli e per l’ondeggiar delle ombre pareva sorridere da tutte le giunture, e da tutte le pieghe, da tutti i cavi, soffuso d’un pallor d’ambra che richiamava al pensiero la Danae del Correggio⁸. [...]

1 San Silvestro: l’ultimo giorno dell’anno. 2 vetture: carrozze. 3 palazzo Zuccari: è la dimora di Andrea Sperelli (il protagonista del romanzo), che si trova nei pressi di alcuni tra i luoghi più

noti della Roma tardorinascimentale e barocca.

4 in guisa ... adamantino: come un giglio di diamante. 5 Vergine... Borghese: dipinto di forma rotonda, opera del fiorentino Sandro Botticelli (1445-1510), conservato nella Galleria

Borghese di Roma.

6 con tazze... Ovidio: tazze in ceramica prodotte a Castel Durante (nella Marche) con decorazioni del pittore Luzzo Dolci e con

versi del poeta latino Ovidio scritti a smalto (zaffara). 7 alari: supporti metallici, usati in coppia, posizionati nel focolare del camino per sostenere la legna. 8 Danae del Correggio: personaggio della mitologia greca, ritratto con sottile sensualità dal pittore cinquecentesco Antonio

Allegri (detto il Correggio).

Appena ella aveva compiuta l’opera, le legna conflagravano⁹

e rendevano un subito¹⁰ bagliore. Nella stanza

quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe’ vetri lottavano qualche tempo. L’odore del ginepro arso dava al capo uno stordimento leggero. Elena pareva presa da una specie di follia infantile, alla vista della vampa. [...]

Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano i ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivarcar quella soglia. Tra mezz’ora, certo, ella sarebbe venuta, ella si sarebbe seduta in quella poltrona, togliendosi il velo di su la faccia, un poco ansante, come una volta; ed avrebbe parlato.

Il piacere, pubblicato nel 1889, è considerato il romanzo più significativo di Gabriele d’Annunzio. Il passo riportato costituisce la pagina d’apertura.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano.
- 2. Considera il ritmo narrativo del testo: ti sembra lento o veloce? Quali scelte espressive permettono di ottenere questo risultato?
- 3. La passione di Andrea non è per l'arte classica, ma per quella tardorinascimentale e barocca: quale parallelismo si può individuare tra questo tipo d'arte e la personalità del protagonista? Ti sembra che le scelte lessicali confermino o contraddicano il gusto estetico del protagonista?
- 4. «Il luogo non era quasi per nulla mutato»: commenta la frase, mettendola in relazione con le intenzioni e le aspettative di Andrea.

INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento alla produzione di d'Annunzio e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, prova a riflettere su valore, modalità e forme dell'attesa, elaborando un testo coerente e coeso.

9
conflagravano: ardevano.
10 subito: improvviso.
fotocopiable per uso dida9co © D SCUOLA SPA - MILANO

Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di maturità
Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di maturità

PROPOSTAA2

Testo tratto da Eugenio Montale, Portami il girasole ch'io lo trapianti, in Montale. Tutte le poesie, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1984.

Portami il girasole ch'io lo trapianti
nel mio terreno bruciato dal salino,
e mostri tutto il giorno agli azzurri specchianti
del cielo l'ansietà del suo volto giallino.
Tendono alla chiarezza le cose oscure,
si esauriscono i corpi in un fluire
di tinte: queste in musiche
. Svanire
è dunque la ventura delle venture.
Portami tu la pianta che conduce
dove sorgono bionde trasparenze
e vapora la vita quale essenza;

portami il girasole impazzito di luce.

Composta nei primi anni Venti e inclusa negli Ossi di seppia, la lirica introduce il simbolo del girasole: un'immagine centrale nella poetica di Montale, che troverà piena maturazione a partire dagli anni Trenta, quando verrà strettamente legata alla figura mitica di Clizia.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della lirica, evidenziando il rapporto che si instaura tra il poeta e il “tu” a cui si rivolge.
2. Commenta i primi due versi della poesia e spiega l'immagine del girasole: di quale condizione o sentimento può essere il correlativo oggettivo?
3. Esamina l'uso dei verbi nel componimento: perché secondo te Montale sceglie l'infinito per parole chiave come “fluire” e “svanire” anziché coniugarli a una specifica persona?
4. Qualche sentimento ti sembra prevalga nel verso conclusivo della lirica?

INTERPRETAZIONE

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il tema della ricerca di un senso e di una possibile speranza in un mondo sentito come privo di significato.

1 Tendono ... in musiche: la morte è rappresentata come un processo di trasformazione, in cui la materia passa da una forma all'altra.

fotocopiable per uso dida9co © D SCUOLA SPA - MILANO

Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di maturità

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da Ivana Tuzi, Il tempo come nuovo indice di ricchezza, www.ilpuntoquotidiano.it, 30 novembre 2025.

Il tempo, più di ogni altra risorsa, sembra oggi sfuggire dalle mani come sabbia sottile, eppure è proprio nella sua irreversibile natura che si cela il nuovo paradigma del valore. Non è un caso che, in una società che ha moltiplicato i beni materiali fino a saturare gli spazi e le abitudini, la percezione diffusa sia quella di una

costante mancanza di tempo: non di denaro, non di oggetti, ma di ore da vivere. La frase “non ho tempo” è diventata il segno distintivo della contemporaneità, un riflesso che rivela la vera scarsità del nostro tempo storico. Non mancano le opportunità, non mancano le informazioni, non mancano i mezzi: manca la possibilità di goderli, di assimilarli, di trasformarli in esperienza.

Il lusso, un tempo associato al possesso, oggi si misura nella disponibilità di tempo. Tempo da dedicare a sé stessi, alle relazioni, alle passioni; tempo libero da vincoli e da scadenze, tempo che non si traduce in ore di lavoro o in denaro guadagnato, ma in qualità di vita. Per secoli la ricchezza è stata definita dall’accumulo: terre, case, oro, beni materiali. La rivoluzione industriale ha trasformato il tempo in produttività, e la società dei consumi ha reso il possesso un simbolo di status. Oggi, però, qualcosa sta cambiando. Le nuove generazioni, cresciute in un mondo saturo di oggetti, iniziano a dare più valore alle esperienze che ai beni. Un viaggio, un concerto, un momento condiviso hanno un peso maggiore di un acquisto.

Non si tratta di rinunciare al consumo, ma di ridefinirne il senso: il valore si sposta dall’avere al vivere. Il tempo è l’unica moneta che non si può stampare né moltiplicare. Ogni minuto che passa non torna indietro, ed è proprio questa la sua natura preziosa. La ricerca di “time affluence” – la ricchezza di tempo libero – diventa così un obiettivo culturale e personale. Non si tratta di avere più ore in una giornata, ma di imparare a usarle meglio. Investire il tempo significa scegliere con consapevolezza dove spenderlo: nelle relazioni, nella crescita personale, nella cura di sé. Alcune pratiche quotidiane possono aiutare a trasformare il tempo da risorsa scarsa a moneta preziosa. Ridurre ciò che non serve, liberando spazio e tempo. [...] “Avere tempo” significa essere liberi, significa poter scegliere. [...] Il futuro del benessere non sarà misurato in oggetti, ma in ore di vita autentica. E forse la vera ricchezza sarà proprio questa: avere tempo per ciò che conta davvero. [...]

La società del futuro dovrà affrontare questa sfida: garantire tempo di qualità a tutti, non solo a pochi. In fondo, il tempo è la trama su cui si intrecciano le nostre vite. Non possiamo fermarlo, non possiamo accumularlo, ma possiamo decidere come abitarlo.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.

fotocopiable per uso dida9co © D SCUOLA SPA - MILANO

Simulazione della prova di Italiano dell’Esame di maturità

2. In che modo, secondo l’autrice, il concetto di “lusso” si è evoluto rispetto al passato e quale ruolo giocano le nuove generazioni in questo cambiamento?

3. «La rivoluzione industriale ha trasformato il tempo in produttività, e la società dei consumi ha reso il

possesso un simbolo di status»: che cosa intende dire l'autrice con questa affermazione?

4. Commenta la scelta del verbo abitare riferito al tempo: quale diversa visione del rapporto uomo-esistenza suggerisce rispetto all'accumulo materiale?

PRODUZIONE

Secondo l'autrice, la disponibilità di tempo nella società di oggi è diventata un vero e proprio parametro fondamentale del benessere, sia individuale sia collettivo. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Il tempo-esperienza citato nel testo è un'effettiva conquista di libertà o rischia di aprire la strada a nuove forme di mercificazione? È realistico immaginare politiche sociali che redistribuiscano non solo la ricchezza, ma anche il tempo?

Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

fotocopiable per uso dida9co © D SCUOLA SPA - MILANO

Simulazione della prova di Italiano dell'Esame di maturità

PROPOSTA B2

Testo tratto da Hannah Arendt, *La banalità del male Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano 2021.

Nel 1961 si aprì a Gerusalemme il processo al criminale nazista Adolf Eichmann. Eichmann era stato catturato dai servizi segreti israeliani durante la sua latitanza in Argentina e condotto in Israele per essere giudicato. Hannah Arendt, storica, filosofa e politologa tedesca naturalizzata statunitense (1906-75), seguì le udienze per conto della rivista *The New Yorker* e pubblicò nel 1964 il celebre saggio “La banalità del male Eichmann a Gerusalemme”.

La difesa affermò che in fondo Eichmann non era che una «piccola rotella» del gran macchinario della soluzione finale; l'accusa sostenne invece che Eichmann era stato la rotella principale. Io personalmente non attribuii alle due tesi più importanza di quella che le attribuisse la Corte di Gerusalemme, poiché tutta la «teoria della rotella» è giuridicamente futile e quindi è indifferente l'ordine di grandezza della «rotella» chiamata Eichmann. Nella sentenza la Corte riconobbe naturalmente che certi crimini possono essere commessi soltanto da una burocrazia gigantesca che gode il pieno appoggio del governo. Ma nella misura in cui si tratta di crimini (e questo è il presupposto di ogni processo) tutte le rotelle del macchinario, anche le più insignificanti, automaticamente in tribunale si ritrasformano in esecutori, cioè in esseri umani. Ed è inutile che l'imputato cerchi di giustificarsi sostenendo di avere agito non come uomo, ma come semplice funzionario che ha fatto una cosa che chiunque altro avrebbe potuto fare: sarebbe come se egli si appellasse alle statistiche sulla delinquenza (che dicono quanti reati in media vengono commessi ogni giorno in questa o in quella località) e dichiarasse che ciò che ha fatto era statisticamente prevedibile, e che è stato un semplice accidente se a farlo è stato lui e non un altro, ché qualcuno doveva pur farlo.

Certo, per chi s’interessa di politica e di sociologia è importante sapere che per sua natura ogni regime totalitario e forse ogni burocrazia tende a trasformare gli uomini in funzionari e in semplici rotelle dell’apparato amministrativo, e cioè tende a disumanizzarli. E si potrebbe discutere a lungo e proficuamente su quel «governo di nessuno» che è in realtà la forma politica nota col nome di burocrazia. Si deve però aver ben chiaro che l’amministrazione della giustizia può tener conto di questi fattori soltanto come di accessori che completano il quadro del crimine - così come, processando un ladro, si tien conto della sua situazione economica senza che ciò scusi il furto e tanto meno lo cancelli. È vero che la psicologia e la sociologia moderna - per non parlare della burocrazia - ci hanno troppo abituati a vedere la responsabilità di chi agisce alla luce di questo o di quel tipo di determinismo, e non è detto che queste spiegazioni delle azioni umane, apparentemente più profonde, siano sempre giuste. Ma ciò che è indiscutibile è che nessuna procedura giudiziaria si potrebbe basare su di esse, e che, misurata con quelle teorie, l’amministrazione della giustizia è un’istituzione ben poco moderna, per non dire antiquata.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1.Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza il rapporto che intercorre tra apparato burocratico e responsabilità individuale.

fotocopiable per uso dida9co © D SCUOLA SPA - MILANO

Simulazione della prova di Italiano dell’Esame di maturità

- 2. Spiega il significato dell’immagine delle «rotelle del macchinario» che si trasformano in «esseri umani» una volta in tribunale.
- 3. Che cosa vuole sostenere l’autrice istituendo un parallelismo tra il criminale “burocrate” e il ladro?
- 4. Nel brano si parla dell’amministrazione della giustizia come di un’istituzione «ben poco moderna, per non dire antiquata» se misurata con “la psicologia e la sociologia moderna”: che cosa vuole dire l’autrice?

PRODUZIONE

Partendo dalle tesi espresse nel brano, rifletti sul concetto di responsabilità personale all’interno di sistemi complessi (lavorativi, sociali o politici), in opposizione alla banalità del “così fan tutti”. Qual è, a tuo avviso, il limite oltre il quale l’individuo deve avere il coraggio del dissenso o della disobbedienza? Come potrebbe tradursi questo atteggiamento in contesti a te vicini (ad esempio nell’ambito della scuola o di un gruppo di amici)?

Argomenta la tua riflessione in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo

Simulazione della prova di Italiano dell’Esame di maturità

PROPOSTA B3

Testo tratto da Elisabetta Moro, Marino Iola, Gatti neri e specchi rotti. Perché siamo superstiziosi, Einaudi, Torino 2025.

L’idea che esista la fortuna e che non dipenda da noi ha l’incalcolabile utilità di consentire di autoassolverci. Di non sentirci schiacciati da una responsabilità personale insostenibile. A volte certe cose vanno storte e ce ne facciamo una ragione. Per molti versi la superstizione è la forza contraria del senso di colpa. Forse è per questo che la religione, che per molti versi è parente della superstizione, cerca però accanitamente di combatterla, perché la percepisce come un antidoto contro se stessa. La lente della scaramanzia consente una lettura della realtà che depotenzia la forza coercitiva della religione finendo per esonerarci, almeno in parte, dalle responsabilità derivanti dal nostro agire. In fondo il campo di forze, benefiche e malefiche, favorevoli e contrarie, in cui siamo immersi diventa lo sfondo fatalistico e insieme realistico degli accadimenti della nostra vita, in cui non tutto dipende da noi. E di conseguenza il nostro essere si emancipa almeno in parte dall’obbligo del dover essere. Con la conseguenza di sfilare di mano a Dio parte del nostro destino. E al tempo stesso di sottrarlo alla causalità assoluta delle leggi scientifiche, che spesso diventano la versione secolarizzata della legge divina. In questo modo l’uno e l’altra non sono più all’origine di tutto quel che ci accade e non ne esauriscono la spiegazione né la narrazione. Dio smette di essere il disegnatore che illustra la nostra vita, per diventare al massimo un osservatore, che guarda dall’alto l’umanità mentre si arrabatta tra fortune e rovesci, gioie e dolori, grandi soddisfazioni e cocenti delusioni. E la ragione scientifica, dal suo canto, si trasforma in una forma di pensiero meno totalitaria e disposta a condividere il suo controllo della realtà con altre forme di razionalità più soft. Questo non significa credere alla magia né alla ciarlataneria né alla paccottiglia esoterica, ma piuttosto riconoscere alla superstizione la funzione di dispositivo sociale, sia collettivo sia individuale. Ciascuno ha le sue scaramanzie personali e quelle condivise con gli altri. Pubbliche superstizioni e private fissazioni. Che finiscono per interagire, spesso positivamente, con la nostra quotidianità. E con la nostra personalità. È per questo che, per dirla con Aldo Busi1

, è la superstizione la nostra vera religione, non il

cattolicesimo né l’islam né il buddismo.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il contenuto del brano, evidenziando il rapporto che gli autori istituiscono tra l’idea di “fortuna” e il concetto di responsabilità individuale.
- 2. In che senso le leggi scientifiche possono essere viste come una «versione secolarizzata della legge divina»?
- 3. Che cosa intendono dire gli autori quando definiscono la superstizione un «dispositivo sociale» capace di interagire positivamente con la quotidianità?
- 4. Spiega la frase provocatoria con cui si chiude il testo: «È per questo che, per dirla con Aldo Busi, è la superstizione la nostra vera religione, non il cattolicesimo né l’islam né il buddismo».

PRODUZIONE

1 Aldo Busi: scrittore, traduttore e opinionista italiano (Montichiari, 1948).

fotocopiable per uso dida9co © D SCUOLA SPA - MILANO

Simulazione della prova di Italiano dell’Esame di maturità

Gli autori propongono una visione della superstizione non come un prodotto dell’ignoranza o di vecchie credenze superate dai tempi, ma come una forma di «razionalità soft» che protegge l’individuo dal peso schiacciante di dover essere sempre artefice del proprio destino. Condividi la tesi degli autori? Ti sembra che il “pensiero magico” sia uno strumento di libertà o una nuova forma di schiavitù, una fuga dalla realtà o un estremo tentativo di controllarla? Sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi il tuo punto di vista su questa questione. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

fotocopiable per uso dida9co © D SCUOLA SPA - MILANO

Simulazione della prova di Italiano dell’Esame di maturità

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL’ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

In un recente intervento a un convegno il filosofo, psicoanalista e saggista Umberto Galimberti analizza la condizione dei giovani di oggi, sottolineando la necessità di rimettere l’educazione sentimentale al centro del loro percorso formativo. Questa è la trascrizione di una parte del suo intervento.

Oggi i giovani sono abbastanza psicoapatici: capiscono poco la differenza, non dico tra il bene e il male, ma tra ciò che è grave e ciò che grave non è. [...]

Io mi ricordo ancora, per essermene occupato, quando sono andato in carcere a Tortona a intervistare quelli che buttavano i sassi dal cavalcavia. Alla domanda «Perché lo facevi, che cosa provavi?», la risposta era: «Ma era un gioco». Cioè nessuna risonanza dentro di loro. Ora, non dico che i nostri giovani sono psicoapatici, ma certamente sono meno sensibili. La psicopatologia va montando. Perché monta? [...]

Bisogna sviluppare il sentimento nella scuola. Il sentimento non è naturale, il sentimento è culturale. I sentimenti si imparano, non sono dati in natura. In natura sono date le pulsioni, sono date le emozioni, ma non i sentimenti. I sentimenti si imparano. Tutte le tribù primitive hanno raccontato dei miti in maniera tale da fare una sorta di descrizione, di scenario, dei sentimenti umani, delle passioni umane e dei percorsi che si possono fare per riuscir bene o per riuscir male. [...] La mitologia greca era un grandissimo scenario di sentimenti e di passioni umane: Zeus era il potere, Atena l’intelligenza, Afrodite la sessualità, Apollo la bellezza, Ares l’aggressività, Dioniso la follia... era rappresentato tutto. Altro che “dei falsi e bugiardi”²: era un aiuto enorme nella conduzione della propria vita avere questi modelli, questi miti. [...] E adesso noi non possiamo più ricorrere al mito; abbiamo però quel repertorio pazzesco che è la letteratura. Che cos’è la letteratura in poche parole? È il luogo in cui tu conosci che cos’è l’amore in tutte le sue configurazioni, in tutte le sue declinazioni; che cos’è il dolore, che cos’è la noia, che cos’è il suicidio, che cos’è la disperazione, che cos’è la tragedia. E le impari lì queste cose.

Nel brano l’autore riflette sull’incapacità di molti giovani di dare risonanza interiore alle proprie azioni, individuando nella scuola e nella letteratura le vie per un’indispensabile “educazione al sentire”. Analizza questa tesi soffermandoti sulle radici di tale apatia emotiva e suggerendo quali possano essere, a tuo parere, i rimedi più efficaci per contrastarla.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

2

“dei falsi e bugiardi”: dei falsi e ingannevoli. Così Virgilio definisce gli dèi pagani nel primo canto dell’Inferno di Dante.

fotocopiable per uso dida9co © D SCUOLA SPA - MILANO

Simulazione della prova di Italiano dell’Esame di maturità

PROPOSTA C2

Testo tratto da Aldo Grasso, L'intelligenza artificiale che va «aldilà», www.corriere.it, 4 aprile 2026.

L'immortalità digitale. Per dieci dollari al mese posso parlare con i defunti: non si tratta di tentare di comunicare con lo spirito del morto, ma di interagire con una simulazione AI, un clone che ne imita la personalità, la voce, dopo aver saccheggiato tutto quanto il «caro estinto» ha lasciato in rete. È un settore in forte sviluppo e ha anche un nome, «digital afterlife industry».

Il desiderio di comunicare con i defunti è un sogno antico quanto l'umanità stessa, radicato nel bisogno psicologico di mantenere un legame con chi non c'è più o di ottenere risposte dall'aldilà. Questa pratica, spesso definita necromanzia o spiritismo, ha attraversato secoli di storia, mitologia e spiritualità. E di letteratura: basti pensare a un capolavoro come la Divina Commedia: dialogare con i morti significa recuperare una sapienza che la vita presente ha smarrito.

Queste nuove evocazioni digitali, invece, possono causare profondo disagio psicologico e impedire l'elaborazione del lutto. Che non avverrà mai perché ogni giorno il defunto vive una nuova vita alimentata da processi di rigenerazione autonoma e, ovviamente, di rigenerazione dell'abbonamento.

Se i libri permettono di far parlare i classici - i morti tornano in vita per guidare i vivi - gli ologrammi trascinano fatalmente i vivi in una morte spirituale.

Nel brano l'autore analizza la nascita della «digital afterlife industry», riflettendo sulle sue implicazioni etiche e psicologiche, e mettendo in guardia dai rischi di una tecnologia che promette di sconfiggere la morte attraverso cloni digitali. Il dialogo con i classici, che arricchisce la vita, viene contrapposto all'interazione con gli algoritmi, definita una «morte spirituale».

Prendendo spunto da queste riflessioni, elabora un testo argomentativo in cui analizzi il rapporto tra intelligenza artificiale, memoria ed elaborazione del lutto. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

INDICATORI	DESCRITTORI: TUTTE LE TIPOLOGIE	PUNTI (MAX 60)	
<u>N. 1</u> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	- Assente	1	
	- Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente	6	
	- Corretta/adeguata e completa *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Corretta/adeguata e completa/ricca/approfondita/articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
	- Assente	1	
	- Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente	6	
	- Adeguata *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
<u>N. 2</u> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Assente	1	
	- Impropria/inadeguata/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente	6	
	- Adeguata *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
	- Testo assente	1	
	- Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura impropri/inadeguati/scorretti/scarsi/carenti *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura perlopiù adeguati *anche in considerazione delle specificità dello studente	6	
	- Forma grammaticale e uso della punteggiatura propri/adeguati *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Forma grammaticale e uso della punteggiatura adeguati, ricchi e sfumati	9-	

	*considerate le specificità dello studente	10	
N. 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1	
	- Frammentaria/scarsa/parziale/lacunosa/carente/inadeguata *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente	6	
	- Adeguata, corretta e completa *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
	- Assente	1	
	- Frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente	6	
	- Adeguata, chiara e completa *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, chiara, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
INDICATORI	DESCRITTORI: TIPOLOGIA A	PUNTEGGIO (MAX 40)	
N. 1 Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (Es.: indicazioni su lunghezza, forma...)	- Assente	1	
	- Improprio/frammentario/scarso/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetico/schematico ma perlopiù corretto *considerate le specificità dello studente	6	
	- Completo e corretto *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Corretto, completo e articolato *considerate le specificità dello studente	9/10	
		9/10	
N. 2 Capacità di comprendere il testo (senso complessivo e snodi tematici e stilistici)	- Assente	1	
	- Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica*per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente	6	
	- Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente	7-8	
		9-	

	- Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	10	
N. 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, e retorica (se richiesta)	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100 **VOTO:** _____*

Descrittori di valutazione che tengono in considerazione le specificità degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

ALUNNO _____ CLASSE _____
 DATA _____

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI: TUTTE LE TIPOLOGIE</u>	<u>PUNTI (MAX 60)</u>	
N. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità	1 2-5 6	

Coesione e coerenza testuale	dello studente - Corretta/adequata e completa *considerate le specificità dello studente - Corretta/adequata e completa/ricca/approfondita/articolata *considerate le specificità dello studente	7-8 9-10	
	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
<u>N. 2</u> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Assente - Impropria/inadeguata/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *anche in considerazione delle specificità dello studente - Adeguata *anche in considerazione delle specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *anche in considerazione delle specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Testo assente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura impropri/inadeguati/scorretti/scarsi/carenti *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura perlopiù adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura propri/adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura adeguati, ricchi e sfumati *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
<u>N. 3</u> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti - Frammentaria/scarsa/parziale/gravemente lacunosa/carente/inadeguata *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta e completa *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-1	

Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	0	
	- Assente	1	
	- Frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente	6 7-8	
	- Adeguata, chiara e completa *considerate le specificità dello studente	9-10	
	- Adeguata, chiara, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente		
INDICATORI	DESCRITTORI: TIPOLOGIA B	PUNTEGGIO (MAX 40)	
<u>N. 1</u> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Assente/lacunosa/impropria/frammentaria	1-6	
	- Scarsa/parziale/carente/incompleta *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	7-11	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente	12	
	- Completa e corretta *considerate le specificità dello studente	13-16	
	- Corretta, completa, articolata e approfondita *considerate le specificità dello studente	17-20	
<u>N. 2</u> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Assente	1	
	- Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente	6 7-8	
	- Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente	9-10	
	- Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente		
<u>N. 3</u> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Assente	1	
	- Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adequata *considerate le specificità dello studente	6 7-8	
		9-1	

	- Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente	0	
	- Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente		

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100 VOTO: _____

* Descrittori di valutazione che tengono in considerazione le specificità degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – **TIPOLOGIA C**

ALUNNO _____ CLASSE _____
 DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI: TUTTE LE TIPOLOGIE	PUNTI (MAX 60)	
N. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta/adeguata e completa *considerate le specificità dello studente - Corretta/adeguata e completa/ricca/approfondita/articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità	1 2-5 6 7-8 9-1	

	dello studente	0	
<u>N. 2</u>	- Assente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	- Impropria/inadeguata/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente	6	
	- Adeguata *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Testo assente	1	
	- Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura impropri/inadeguati/scorretti/scarsi/carenti *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura perlopiù adeguati *considerate le specificità dello studente	6	
	- Forma grammaticale e uso della punteggiatura propri/adeguati *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Forma grammaticale e uso della punteggiatura adeguati, ricchi e sfumati *considerate le specificità dello studente	9-10	
<u>N. 3</u>	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Frammentaria/scarsa/parziale/lacunosa/carente/inadeguata *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente	6	
	- Adeguata, corretta e completa *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente		
	- Assente	1	
	- Frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente	6	
	- Adeguata, chiara e completa *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, chiara, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI: TIPOLOGIA C</u>	<u>PUNTEGGIO (MAX 40)</u>	

N. 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	- Assente/lacunosa/impropria/frammentaria - Scarsa/parziale/carente/incompleta *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Completa e corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta, completa, articolata e approfondita *considerate le specificità dello studente	1-6 7-11 12 13-16 17-20	
N. 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100 VOTO: _____

* Descrittori di valutazione che tengono in considerazione le specificità degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE, utile anche per alunni con DSA e BES

TIPOLOGIA A

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100

Descrittori di valutazione che tengono in considerazione le specificità degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI: TUTTE LE TIPOLOGIE	PUNTI (MAX 60)	
<u>N. 1</u> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	- Assente	1	
	- Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente	6	
	- Corretta/adeguata e completa *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Corretta/adeguata e completa/ricca/approfondita/articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
	- Assente	1	
	- Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente	6	
	- Adeguata *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	
<u>N. 2</u> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	- Assente	1	
	- Impropria/inadeguata/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Perlopiù adeguata *anche in considerazione delle specificità dello studente	6	
	- Adeguata *anche in considerazione delle specificità dello studente	7-8	
	- Adeguata, ricca/sfumata e articolata *anche in considerazione delle specificità dello studente	9-10	
	- Testo assente	1	
	- Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura impropri/inadeguati/scorretti/scarsi/carenti *per motivi non	2-5	

efficace della punteggiatura	riconducibili alle specificità dello studente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura perlopiù adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura propri/adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura adeguati, ricchi e sfumati *considerate le specificità dello studente	6 7-8 9-10	
<u>N. 3</u> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti - Frammentaria/scarsa/parziale/gravemente lacunosa/carente/inadeguata *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Assente - Frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI: TIPOLOGIA B</u>	<u>PUNTEGGI O (MAX 40)</u>	
<u>N. 1</u> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Assente/lacunosa/impropria/frammentaria - Scarsa/parziale/carente/incompleta *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Completa e corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta, completa, articolata e approfondita *considerate le specificità dello studente	1-6 7-11 12 13-16 17-20	
<u>N. 2</u> Capacità di	- Assente -	1	

sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/car ente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	2-5 6 7-8 9-1 0	
<u>N. 3</u> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazio ne.	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/car ente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-1 0	

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100 **VOTO:** _____

* Descrittori di valutazione che tengono in considerazione le specificità degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRIPTORI: TUTTE LE TIPOLOGIE</u>	<u>PUNTI</u> <u>(MAX 60)</u>

N. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta/adeguata e completa *considerate le specificità dello studente - Corretta/adeguata e completa/ricca/approfondita/articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Assente - Inadeguata/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 2 Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Assente - Impropria/inadeguata/parziale/carente *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Perlopiù adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, ricca/sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
	- Testo assente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura impropri/inadeguati/scorretti/scarsi/carenti *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Forma grammaticale e/o uso della punteggiatura perlopiù adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura propri/adeguati *considerate le specificità dello studente - Forma grammaticale e uso della punteggiatura adeguati, ricchi e sfumati *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
N. 3	- Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	- Frammentaria/scarsa/parziale/lacunosa/carente/inadeguata *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, corretta, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	2-5 6 7-8 9-10	
	- Assente - Frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara e completa *considerate le specificità dello studente - Adeguata, chiara, completa, ricca, approfondita e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	
<u>INDICATORI</u>	<u>DESCRITTORI: TIPOLOGIA C</u>	<u>PUNTEGGIO (MAX 40)</u>	
N. 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	- Assente/lacunosa/impropria/frammentaria - Scarsa/parziale/carente/incompleta *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù corretta *considerate le specificità dello studente - Completa e corretta *considerate le specificità dello studente - Corretta, completa, articolata e approfondita *considerate le specificità dello studente	1-6 7-11 12 13-16 17-20	
<u>N. 2</u> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Assente - Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente - Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente - Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	1 2-5 6 7-8 9-10	

N. 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Assente	1	
	- Inadeguata/impropria/frammentaria/scarsa/lacunosa/parziale/carente/disorganica *per motivi non riconducibili alle specificità dello studente	2-5	
	- Sintetica/schematica ma perlopiù chiara/adeguata *considerate le specificità dello studente	6	
	- Completa, adeguata e chiara *considerate le specificità dello studente	7-8	
	- Completa, adeguata, chiara, precisa, approfondita, sfumata e articolata *considerate le specificità dello studente	9-10	

PUNTEGGIO TOTALE: _____/100 **VOTO:** _____

* Descrittori di valutazione che tengono in considerazione le specificità degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)

ESAME DI MATURITÀ
ALLIEVI CON P.D.P.

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
Indicatori Generali (max 60 punti)
<i>Strutturazione e coerenza del testo</i>
☐ 20 punti - Testo completamente coerente, ben strutturato e con contributi originali significativi.
☐ 18 punti - Testo coerente, ben organizzato con alcuni contributi originali.
☐ 15 punti - Testo coerente con struttura adeguatamente articolata.
☐ 12 punti - Testo con struttura semplice ma coerente.
☐ 10 punti - Testo con struttura schematica e coerenza limitata.
☐ 9 punti - Testo poco chiaro e parzialmente incoerente.
☐ 8 punti - Testo gravemente disorganico e incoerente.
<i>Padronanza lessicale e formale</i>
☐ 20 punti - Uso lessicale ricco, appropriato e articolato.
☐ 18 punti - Uso lessicale appropriato e corretto.
☐ 15 punti - Uso lessicale generalmente adeguato.
☐ 12 punti - Uso lessicale semplice e sostanzialmente appropriato.
☐ 10 punti - Uso lessicale generico.
☐ 9 punti - Uso lessicale limitato e parzialmente improprio.
☐ 8 punti - Uso lessicale gravemente improprio e limitato.
<i>Ampiezza e criticità delle conoscenze letterarie</i>
☐ 20 punti - Riferimenti culturali ampi, accurati con rielaborazione critica originale.
☐ 18 punti - Riferimenti accurati con buona rielaborazione critica personale.
☐ 15 punti - Riferimenti pertinenti con discreta capacità critica.
☐ 12 punti - Riferimenti essenziali con capacità critica basilare.
☐ 10 punti - Riferimenti imprecisi con rielaborazione critica superficiale.
☐ 9 punti - Riferimenti limitati e frammentari con scarsa capacità critica.
☐ 8 punti - Riferimenti carenti o inesistenti con assenza di rielaborazione critica.

Indicatori Specifici (max 40 punti)
<i>Rispetto dei requisiti della traccia</i>
☐ 15 punti - Completa ed efficace rispondenza a tutti i requisiti della traccia.
☐ 13 punti - Completa rispondenza ai requisiti.
☐ 11 punti - Buona rispondenza ai requisiti.
☐ 9 punti - Rispettati quasi tutti i requisiti richiesti.
☐ 8 punti - Parziale rispondenza ai requisiti richiesti.
☐ 7 punti - Scarsa rispondenza ai requisiti.
☐ 6 punti - Nessuna rispondenza ai requisiti della traccia.
<i>Capacità di analisi del testo e dei suoi elementi stilistici e tematici</i>
☐ 15 punti - Analisi completa, articolata ed esaustiva.
☐ 13 punti - Analisi precisa e approfondita.
☐ 11 punti - Analisi corretta e sufficientemente completa.
☐ 9 punti - Analisi semplice e sostanzialmente corretta.
☐ 8 punti - Analisi parziale e poco precisa.
☐ 7 punti - Analisi confusa e superficiale.
☐ 6 punti - Analisi assente o gravemente errata.
<i>Capacità interpretativa e riflessiva</i>
☐ 10 punti - Interpretazione originale, completa e approfondita.
☐ 8 punti - Interpretazione precisa e articolata.
☐ 6 punti - Interpretazione corretta e sufficientemente approfondita.
☐ 5 punti - Interpretazione superficiale ma sostanzialmente corretta.
☐ 4 punti - Interpretazione approssimativa o scorretta.

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Indicatori Generali (max 60 punti)
<i>Strutturazione e coerenza del testo</i>
☐ 20 punti - Testo completamente coerente, ben strutturato e con contributi originali significativi.
☐ 18 punti - Testo coerente, ben organizzato con alcuni contributi originali.
☐ 15 punti - Testo coerente con struttura adeguatamente articolata.

☐ 12 punti - Testo con struttura semplice ma coerente.
☐ 10 punti - Testo con struttura schematica e coerenza limitata.
☐ 9 punti - Testo poco chiaro e parzialmente incoerente.
☐ 8 punti - Testo gravemente disorganico e incoerente.
<i>Padronanza lessicale e formale</i>
☐ 20 punti - Uso lessicale ricco, appropriato e articolato.
☐ 18 punti - Uso lessicale appropriato e corretto.
☐ 15 punti - Uso lessicale generalmente adeguato.
☐ 12 punti - Uso lessicale semplice e sostanzialmente appropriato.
☐ 10 punti - Uso lessicale generico.
☐ 9 punti - Uso lessicale limitato e parzialmente improprio.
☐ 8 punti - Uso lessicale gravemente improprio e limitato.
<i>Ampiezza e criticità delle conoscenze letterarie</i>
☐ 20 punti - Riferimenti culturali ampi, accurati con rielaborazione critica originale.
☐ 18 punti - Riferimenti accurati con buona rielaborazione critica personale.
☐ 15 punti - Riferimenti pertinenti con discreta capacità critica.
☐ 12 punti - Riferimenti essenziali con capacità critica basilare.
☐ 10 punti - Riferimenti imprecisi con rielaborazione critica superficiale.
☐ 9 punti - Riferimenti limitati e frammentari con scarsa capacità critica.
☐ 8 punti - Riferimenti carenti o inesistenti con assenza di rielaborazione critica.
Indicatori Specifici (max 40 punti)
<i>Individuazione e comprensione della tesi e argomentazioni</i>
☐ 15 punti - Individuazione completa e approfondita delle argomentazioni.
☐ 13 punti - Individuazione precisa e puntuale.
☐ 11 punti - Individuazione corretta e precisa.
☐ 9 punti - Individuazione sostanzialmente corretta.
☐ 8 punti - Individuazione parziale e semplice.
☐ 7 punti - Individuazione confusa e approssimativa.
☐ 6 punti - Individuazione errata o assente.

<i>Sviluppo coerente delle argomentazioni con uso corretto dei connettivi</i>
☐ 15 punti - Argomentazione articolata, coerente e originale.
☐ 13 punti - Argomentazione coerente e ben strutturata.
☐ 11 punti - Argomentazione sufficientemente coerente e strutturata.
☐ 9 punti - Argomentazione semplice con collegamenti logici essenziali.
☐ 8 punti - Argomentazione schematica e parzialmente lineare.
☐ 7 punti - Argomentazione disorganica e confusa.
☐ 6 punti - Argomentazione estremamente incoerente.
<i>Utilizzo e pertinenza dei riferimenti culturali</i>
☐ 10 punti - Utilizzo completo, accurato e pertinente.
☐ 8 punti - Utilizzo pertinente e preciso.
☐ 6 punti - Utilizzo essenziale e sufficiente.
☐ 5 punti - Utilizzo parziale e generico.
☐ 4 punti - Utilizzo carente e inadeguato.

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
Indicatori Generali (max 60 punti)
<i>Strutturazione e coerenza del testo</i>
☐ 20 punti - Testo completamente coerente, ben strutturato e con contributi originali significativi.
☐ 18 punti - Testo coerente, ben organizzato con alcuni contributi originali.
☐ 15 punti - Testo coerente con struttura adeguatamente articolata.
☐ 12 punti - Testo con struttura semplice ma coerente.
☐ 10 punti - Testo con struttura schematica e coerenza limitata.
☐ 9 punti - Testo poco chiaro e parzialmente incoerente.
☐ 8 punti - Testo gravemente disorganico e incoerente.
<i>Padronanza lessicale e formale</i>
☐ 20 punti - Uso lessicale ricco, appropriato e articolato.
☐ 18 punti - Uso lessicale appropriato e corretto.
☐ 15 punti - Uso lessicale generalmente adeguato.
☐ 12 punti - Uso lessicale semplice e sostanzialmente appropriato.
☐ 10 punti - Uso lessicale generico.
☐ 9 punti - Uso lessicale limitato e parzialmente improprio.
☐ 8 punti - Uso lessicale gravemente improprio e limitato.
<i>Ampiezza e criticità delle conoscenze letterarie</i>
☐ 20 punti - Riferimenti culturali ampi, accurati con rielaborazione critica originale.
☐ 18 punti - Riferimenti accurati con buona rielaborazione critica personale.
☐ 15 punti - Riferimenti pertinenti con discreta capacità critica.
☐ 12 punti - Riferimenti essenziali con capacità critica basilare.
☐ 10 punti - Riferimenti imprecisi con rielaborazione critica superficiale.
☐ 9 punti - Riferimenti limitati e frammentari con scarsa capacità critica.
☐ 8 punti - Riferimenti carenti o inesistenti con assenza di rielaborazione critica.
Indicatori Specifici (max 40 punti)
<i>Pertinenza e coerenza con la traccia proposta</i>
☐ 15 punti - Pertinenza totale con titolo e parafrasi originali.
☐ 13 punti - Pertinenza completa con titolo e parafrasi adeguati.

☐ 11 punti - Pertinenza piena con titolo e paragrafazione appropriati.
☐ 9 punti - Pertinenza sufficiente con titolo e paragrafazione accettabili.
☐ 8 punti - Pertinenza parziale con titolo e paragrafazione poco adeguati.
☐ 7 punti - Pertinenza scarsa con titolo e paragrafazione inadeguati.
☐ 6 punti - Nessuna pertinenza con titolo e paragrafazione gravemente carenti.
<i>Sviluppo coerente ed efficace dell'esposizione</i>
☐ 15 punti - Sviluppo estremamente coerente e organico.
☐ 13 punti - Sviluppo coerente e ben strutturato.
☐ 11 punti - Sviluppo sufficientemente coerente e strutturato.
☐ 9 punti - Sviluppo essenziale con collegamenti logici semplici.
☐ 8 punti - Sviluppo schematico e poco lineare.
☐ 7 punti - Sviluppo disorganico e confuso.
☐ 6 punti - Sviluppo gravemente incoerente.
<i>Correttezza e pertinenza delle conoscenze e riferimenti culturali</i>
☐ 10 punti - Conoscenze e riferimenti completi e accurati.
☐ 8 punti - Conoscenze e riferimenti pertinenti e precisi.
☐ 6 punti - Conoscenze e riferimenti sufficienti.
☐ 5 punti - Conoscenze e riferimenti generici e imprecisi.
☐ 4 punti - Conoscenze e riferimenti carenti o inadeguati.

Punteggio totale: ____/100
Voto finale (in ventesimi): ____/20

Lavoro e salute:

diritti costituzionalmente garantiti

PRIMA PARTE

Facendo riferimento ai brani proposti, *il candidato, dopo aver argomentato su come la sociologia definisca e consideri il lavoro in relazione al benessere psicologico e sociale dell'individuo, esprima le proprie riflessioni a proposito del delicato equilibrio tra la salvaguardia di produzioni su grande scala che garantiscono elevati livelli occupazionali e la tutela della salute di lavoratori e popolazioni da quelle produzioni interessate.*

Il primo documento riguarda una delle più importanti ricerche sperimentali avvenute in Gran Bretagna e divenute punto di riferimento dell'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, della quale si riporta la definizione di stress nel secondo documento.

Negli altri due brani si ricordano le vicende, per certi versi simili, che hanno visto al centro due grandi poli produttivi del nostro Paese, l'Ilva di Taranto e il petrolchimico di Porto Marghera. Entrambi i casi hanno portato alla pronuncia di condanne a carico dei dirigenti aziendali, accusati di reati relativi alla mancata tutela della salute dei lavoratori o dell'ambiente.

«Il rischio psicosociale può essere inteso come quegli aspetti relativi alla progettazione, organizzazione e gestione del lavoro, nonché ai corrispettivi contesti ambientali e sociali, che dispongono del potenziale per dar luogo a danni di tipo fisico, psicologico e sociale».

Cox and Griffiths, *The assessment of psychosocial hazards at work*,

in M.J. Winnubst e CL Cooper, *Handbook of Work and Health Psychology*, Chilter: Wiley Sons

<< Lo stress da lavoro correlato viene esperito nel momento in cui le richieste provenienti dall'ambiente lavorativo eccedono le capacità dell'individuo nel fronteggiare tali richieste».

European Agency for Health and Safety at Work, 2008

«Con il rischio di spegnimento dell'altoforno a partire dal 6 luglio, il decreto del Governo superò il sequestro stabilendo che, nei casi di aziende di rilevanza strategica nazionale sottoposte a norme cautelari da parte della Magistratura, il provvedimento non possa impedire la prosecuzione dell'attività di impresa. A patto che l'azienda presenti in termini «stringenti» un piano di misure aggiuntive sulla sicurezza. [...] Il Gip contesta l'articolo 3 del decreto legge che sarebbe in contrasto con dieci articoli della Costituzione (2,3,4,9,32,35,41,77,104 e 112) che tutelano, tra le altre cose, la garanzia dei diritti inviolabili, la pari dignità sociale e la salute.[...] L'altra contestazione dei magistrati riguarda un'antica diatriba sui decreti legge. Ovvero la mancanza del presupposto della straordinaria necessità e urgenza che giustifica l'esercizio del potere legislativo da parte del Governo. Sebbene, nel caso specifico dell' Ilva, lo spegnimento dell'altoforno 2 avrebbe comportato a catena lo stop della più grande acciaieria d'Europa e, come sottolineò in un tweet contestato dagli ambientalisti il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti, la perdita del lavoro per 15.000 persone».

M. Borrillo, «È contrario alla Costituzione». Il gip blocca il decreto per l'Ilva, *Corriere della Sera*, 15 luglio 2015

«Questa non è, in realtà, una storia di fantasmi. O forse, se lo è, se è anche una ghost-story, lo è a proposito del fantasma della giustizia [...] una giustizia infine non afferrata, però, non comparsa per davvero . Nell'aula bunker di Mestre, dove dal 13 marzo 1998 al 2 novembre 2001 si è celebrato il processo ai di-regenti Montedison ed Enichem accusati di omicidio colposo plurimo e lesioni colpose in relazione alla morte o alla malattia degli operai [...], reati ai quali vanno aggiunti quelli di strage colposa e disastro colposo e , per alcuni, di disastro ambientale e avvelenamento di acque e alimenti.[...]

L'uomo è carne e ossa e sentimenti. La plastica è tutt'altro , non esiste in natura. Niente è più artificiale della plastica. E niente, o quasi niente, ha più a che fare con malattie mortali come il cancro ,o con il degrado dell'ambiente in cui viviamo. Eppure , è una specie di prodotto magico, capace di trasformare tutto in un “ oro ” di materiali leggeri, indistruttibili, colorati, belli da vedere e da toccare.[...]

Il PVC, lo si scoprì presto, aveva in realtà molte caratteristiche che lo rendevano assai versatile, quasi miracolosamente plasmabile a moltissime esigenze e usi. [...] impermeabile e ignifugo al tempo stesso, infrangibile e per giunta poco costoso, bello a vedersi, così colorabile e plasmabile com'è , sembrava la sostanza perfetta.[...]

Di tutti questi lavori, i cui risultati vengono tempestivamente comunicati dai ricercatori fin dalla seconda metà degli anni Sessanta (quando prende forma la convinzione sui rischi di cancerogenicità del CVM), l'industria italiana probabilmente sapeva sia per conoscenza diretta sia tramite gli scambi di informazioni con le aziende del ramo di tutto il mondo: ad esempio la Dow Chemical , che fin dal 1959 aveva installato un sistema di monitoraggio continuo delle concentrazioni di cloruro di vinile mono-mero negli ambienti di lavoro».

G. Bettin, M. Dianese, *Petrolkiller*, Feltrinelli, Milano, 2002

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti.

1. Il candidato argomenti sullo stress da lavoro correlato e individui i principali fattori ambientali e sociali che mettono a rischio la salute psicofisica del lavoratore.
2. Quali sono i pro e i contro del telelavoro come tipica espressione delle società terziarizzate?
3. Il candidato argomenti in ordine alle norme costituzionali poste a tutela dell'ambiente.
4. Il candidato descriva i profili giuridici di decreto legge e decreto legislativo.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Diritto ed Economia politica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

A.S.: 2025/2026

Indicatori	Descrittori del livello di padronanza	Punti	Punteggi o assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti in relazione agli argomenti dei quesiti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi in relazione agli argomenti dei quesiti	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione in relazione agli argomenti dei quesiti	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni in relazione agli argomenti dei quesiti	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	1 – 1,5	
	Comprensione parziale ed insufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	2 – 2,5	
	Comprensione sufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	3 – 3,5	
	Comprensione buona dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	2,5	

	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti ed elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e sufficienti collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	4	
	Totale punti	20	

POLITICA per alunni con DSA

A.S.: 2025/2026

Indicatori (coerenti con l’obiettivo della prova)	Descrittori di livello	Punti	Punteggi o assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti in relazione agli argomenti dei quesiti	1 – 2	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi in relazione agli argomenti dei quesiti	2 – 3	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione in relazione agli argomenti dei quesiti	3 – 4	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni in relazione agli argomenti dei quesiti	4 – 5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	5 – 6	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi in relazione agli argomenti dei quesiti	6 – 7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	1 – 1,5	
	Comprensione parziale ed insufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	2 – 2,5	
	Comprensione sufficiente dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	3 – 3,5	
	Comprensione buona dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	4 – 4,5	
	Comprensione ottima e consapevole dei documenti, del significato delle informazioni da esso forniti, delle consegne e delle richieste dei quesiti	5	
INTERPRETARE Fornire un’interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l’analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	0 – 1	
	Interpretazione sufficientemente coerente dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	1 - 2	

	Interpretazione buona, coerente e corretta dei documenti, delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti	2 – 3	
	Interpretazione ottima, articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti in relazione alle problematiche poste dal tema e dai quesiti ed elevata consapevolezza metodologica	3 – 4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione molto confusa e incoerente, con collegamenti e confronti gravemente scorretti o assenti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	0 – 1	
	Argomentazione non sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, pur in presenza di errori formali, tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	1 – 2	
	Argomentazione generalmente buona, con discreti collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	2 – 3	
	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti al diritto e all'economia in relazione al tema e alle problematiche poste dai quesiti	3 – 4	
	Totale punti	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO, SPECIFICATAMENTE CURVATA PER CANDIDATI CON BES E CON DSA ESAME DI Maturità a. s. 2025/26			
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline Oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. *considerate le specificità del candidato	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. *considerate le specificità del candidato	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi *considerate le specificità del candidato.	5
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale, anche con riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline *considerate le specificità del candidato.	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata*considerate le specificità del candidato.	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita*considerate le specificità del candidato.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico*per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti*considerate le specificità del candidato.	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti	4-4.50

		acquisiti*considerate le specificità del candidato.	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti*considerate le specificità del candidato.	5
Grado di maturazione personale ,di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto *per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	0,50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità per motivi non riconducibili alla specificità del candidato	1,50 -2,50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali *considerate le specificità del candidato.	3-3,50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire *considerate le specificità del candidato.	4-4,50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significativa in modo esemplare per gli altri*considerate le specificità del candidato.	5

Istituto paritario G. Marconi

RELAZIONE FINALE

Docente: Viola Moro

Materia: Italiano

Classe: 5 A LS

A.S 2025/26

- **Obiettivi e contenuti dell'attività didattica**

La griglia ministeriale di valutazione del colloquio dell'Esame di Maturità pone in particolare rilievo non solo conoscenze, ma anche competenze e maturità sviluppate, in base ai seguenti indicatori:

- 1) Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline, con particolare riferimento a quelle oggetto del colloquio;
- 2) Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore;
- 3) Capacità di argomentare in modo critico e personale;
- 4) Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio.

L'attività didattica è stata quindi svolta con l'obiettivo di favorire le competenze trasversali più affini agli argomenti oggetto della disciplina, quali ad esempio: sviluppo personale, collaborazione e comunicazione, pensiero critico e strategie di apprendimento. Gli studenti sono stati invitati ad adottare uno sguardo critico sugli eventi del Novecento e sulle tematiche proposte dagli autori con continui confronti all'attualità.

- o **Conoscenze**

Evoluzione della lingua italiana dopo l'Unità d'Italia;
Rapporti fra letteratura italiana e letteratura europea;
Autori e testi fondamentali;
Caratteristiche della prosa italiana verista, decadente, modernista;
Caratteristiche della poesia novecentesca;
Rapporti fra letteratura italiana e altre espressioni artistiche.

- o **Competenze**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa;
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
Saper stabilire nessi tra la letteratura ed altre discipline o domini espressivi;
Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

- o **Capacità**

Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti;
Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo;
Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;
Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo

- o **Contenuti**

Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga (Rosso malpelo, I Malavoglia)
La poesia italiana postunitaria: Giosuè Carducci (Rime nuove)
Il decadentismo: confronto con autori europei (Charles Baudelaire, Oscar Wilde)
Gabriele D'Annunzio: Il piacere, Alcyone
Giovanni Pascoli: Il fanciullino, Myricae, I canti di Castelvecchio
Il contesto culturale del primo Novecento e il romanzo modernista: Luigi Pirandello (L'umorismo, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore); Italo Svevo (La coscienza di Zeno)
Le avanguardie poetiche del primo Novecento: Futurismo e Crepuscolari
Giuseppe Ungaretti: L'Allegria, Il dolore
Umberto Saba: Canzoniere

o Progetti

- **Attività integrative o approfondimenti**

Le attività didattiche hanno altresì previsto integrazioni ed esercitazioni relative allo svolgimento della prima prova dell'Esame di Maturità. Sono state presentate, e poi rielaborate dagli studenti, strategie di comprensione e scrittura, in considerazione delle gravose difficoltà riscontrate da alcuni alunni.

Materiali e testi di riferimento

Stefano Prandi, *Le strade del testo. Letteratura ed esperienza del mondo*, vol. 3 A e vol. 3 B, A. Mondadori Scuola

- **Metodi e strumenti adottati**

Lezioni frontali a partire dalla lettura e dall'analisi dei testi selezionati dall'insegnante, presentazione power point proiettate alla LIM, elaborazione di mappe concettuali e schemi semplificativi, studio individuale a casa e realizzazione di brevi presentazioni in gruppo. Attività di scrittura creativa.

- **Modalità dei recuperi**

Gli alunni sono stati valutati costantemente non solo per mezzo di interrogazioni e verifiche scritte, ma anche attraverso la partecipazione e i contributi prestati durante le lezioni. Agli studenti insufficienti è stato consentito il recupero sia con prove orali sia con lo svolgimento di esercitazioni svolte a casa. L'obiettivo da perseguire non era infatti il raggiungimento di una valutazione maggiore o uguale alla sufficienza, bensì l'acquisizione di conoscenze e competenze minime.

- **Verifiche e valutazioni (tipologie delle prove e criteri di valutazione)**

La verifica e la valutazione sono parti essenziali dell'attività didattica ed educativa finalizzata al

successo formativo dello studente. Le verifiche, intese come "misurazione" dell'apprendimento, sono articolate in due fasi strettamente correlate tra loro:

- verifica formativa, che si svolge contestualmente al processo di insegnamento-apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende ed eventualmente adattare il

percorso formativo;

- verifica sommativa, con la quale si accerta se e a quale livello le conoscenze, le competenze e le capacità che caratterizzano il curriculum, o parte del curriculum, siano state acquisite.

In sede di programmazione è stato definito il numero e le tipologie di prove da sottoporre agli studenti per ciascun periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico; dette prove consistono in:

- interrogazioni orali
- test
- temi (tipologia A, B e C della prima prova dell'esame di Maturità)
- esercizi

Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia ministeriale per la correzione della prima prova dell'esame di Maturità. La valutazione delle prove orali invece è stata incentrata sulle competenze, conoscenze e capacità dimostrate dall'alunno.

- **Osservazioni sulla classe**

La classe, conosciuta solo a settembre 2025, presenta una composizione interna articolata e differenziata a causa di percorsi scolastici dissimili. Il metodo di studio applicato e le

conoscenze pregresse, pertanto, differivano a seconda del singolo alunno. Nel complesso la classe ha risposto con sufficiente interesse alle attività e tematiche proposte dall'insegnante, raggiungendo in tal modo gli obiettivi minimi previsti dalle Linee Guida Ministeriali.

Piacenza, il 7.05.26

La docente
Prof.ssa Moro Viola



I rappresentanti di classe



ISTITUTO G. MARCONI Paritario – A. S. 2025/2026
DISCIPLINA : DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe: V LICEO ECONOMICO SOCIALE
Docente: GIORGIO CISINI

Relazione finale dell'attività svolta in classe V

Programma :

- Il Romanticismo : Contesto Storico Culturale E Principali Esponenti: Delacroix, Gericò, Goya, Hayez, Friedrich
- Il Realismo : Courbet - Il Fenomeno Dei Macchiaioli (Fattori)
- L'impressionismo : Contesto Storico Culturale, Teorie, Tecniche E Principali Esponenti: Manet, Monet, Degas, Renoir
- Il Post-Impressionismo : Contesto Storico Culturale, Teorie, Tecniche E Principali Esponenti: Cézanne, Gauguin, Van Gogh
- L'art Nouveau :Contesto Storico Culturale ;"Arts And Crafts" Di Morris, La
- Pittura Di Klimt; La Secessione Viennese;
- L'espressionismo ; Munch, I Fauves; Die Brücke; Il Cavaliere Azzurro,
- Schiele
- Il Cubismo : Picasso E Braque
- Il Futurismo: Contesto Storico Culturale; Il Manifesto Di Marinetti, Boccioni , Sant'Elia, Balla
- Il Dada: Contesto Storico Culturale, Teorie, Tecniche E Principali Esponenti: Arp, Duchamp, Ray
- Il Surrealismo: Ernst, Miró, Magritte, Dalí.
- L'astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian Ed
- Il Razionalismo In Architettura: Bauhaus; Le Corbusier; Wright; Terragni , Piacentini , Michelucci
- La Metafisica : De Chirico, Morandi
- Jackson Pollock
- Lucio Fontana
- Street Art : Banksy
- Pistoletto – Arman

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico è stato valutato il livello di formazione storico artistica della classe attraverso interrogazioni sugli argomenti svolti in precedenza e la lettura critica ed interpretativa di un'opera d'arte. Al termine, si è potuto definire il profilo della classe che ha ottenuto un risultato più che sufficiente, evidenziando una discreta conoscenza degli argomenti, capacità di individuare i collegamenti e, di conseguenza, in grado di svolgere regolarmente il programma. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha ben partecipato all'attività proposta, stimolata dal lavoro svolto anche con utilizzo di strumenti audiovisivi tendenti alla migliore percezione delle opere e della vita degli artisti, oltre all'utilizzo del libro di testo. La partecipazione degli studenti è sempre stata attiva, arricchita da interventi e domande, la presenza in classe è stata costante, educata e propositiva; le competenze specifiche hanno riguardato la capacità di saper compiere analisi, sintesi e valutazione dei periodi storici-artistici e degli artisti e di alcune delle loro principali opere. Gli studenti hanno dimostrato, per la maggior parte, di saper riconoscere gli aspetti fondamentali delle problematiche e di saperli ricomporre con sufficiente capacità di sintesi; hanno inoltre mostrato di saper compiere analisi abbastanza corrette ed hanno raggiunto una propria autonomia di lavoro.

Il docente
Arch. Giorgio Cisini



I rappresentanti di classe



Istituto Paritario G. Marconi

RELAZIONE FINALE

Docente: Elisa Scotti

Materia: Lingua e letteratura inglese

Classe: 5 A LES

A.S. 2025/26

Obiettivi e contenuti dell'attività didattica

La griglia ministeriale di valutazione del colloquio dell'Esame di Maturità pone in particolare rilievo non solo conoscenze, ma anche competenze e maturità sviluppate, in base ai seguenti indicatori:

- 1) Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline, con particolare riferimento a quelle oggetto del colloquio;
- 2) Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore;
- 3) Capacità di argomentare in modo critico e personale;

4) Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio.

L'attività didattica è stata quindi svolta con l'obiettivo di favorire le competenze trasversali più affini agli argomenti oggetto della disciplina, quali sviluppo personale, collaborazione e comunicazione, pensiero critico e strategie di apprendimento.

Gli studenti sono stati invitati ad adottare uno sguardo critico sugli eventi chiave della storia britannica e americana dall'età romantica alla prima metà del XX secolo, sulle tematiche proposte e gli stili adottati dagli autori e sui raffronti con l'attualità.

Il programma svolto è stato improntato alla trattazione dei contenuti, all'acquisizione delle conoscenze e allo sviluppo delle competenze e capacità elencate di seguito:

▪ **Conoscenze**

- o Evoluzione e influenza della storia e della società sulla scena letteraria nel Regno Unito e negli Stati Uniti dal 1760 al 1949;
- o Confronti fra letteratura inglese e letteratura italiana nel XIX e XX secolo;
- o Autori e testi fondamentali della letteratura britannica e americana nelle epoche storiche oggetto di studio;
- o Caratteristiche della poesia romantica e del romanzo di costume;
- o Caratteristiche della narrativa vittoriana;
- o Caratteristiche della poesia e della prosa moderniste.

▪ **Contenuti**

- o La poesia romantica: William Blake (*The Lamb, The Tyger*), William Wordsworth (*Preface to the Lyrical Ballads, I Wandered Lonely as a Cloud*), S.T. Coleridge (*The Rime of the Ancient Mariner*)
- o Il romanzo di costume: Jane Austen (*Pride and Prejudice*)
- o La saggistica scientifica: Charles Darwin (*On the Origin of Species*)
- o La prosa vittoriana e l'affermazione del romanzo:
 - Charles Dickens (*Oliver Twist, Hard Times*). Confronto tra il realismo inglese e il Verismo italiano di Giovanni Verga.
 - Oscar Wilde (*The Picture of Dorian Gray*). Confronto tra l'estetismo di Wilde e il Decadentismo italiano di Gabriele D'Annunzio.
- o Il Modernismo: influenze e caratteristiche.
- o La poesia di guerra: Siegfried Sassoon (*Suicide in the Trenches*)
- o Il romanzo modernista: Virginia Woolf (*Mrs Dalloway*), James Joyce (*Ulysses*) e la tecnica narrativa del flusso di coscienza.
- o Il romanzo distopico: George Orwell (*1984, Animal Farm*)
- o Saggistica letteraria e critica femminista: Virginia Woolf (*A Room of One's Own*)

▪ **Competenze**

- o Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa scritta e orale in lingua straniera;
- o Leggere, comprendere e interpretare testi complessi in lingua straniera (di tipo accademico e letterario, in prosa e in poesia);
- o Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- o Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline;
- o Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

▪ Capacità

- o Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti;
- o Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo;
- o Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;
- o Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- o Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- o Interiorizzare e riutilizzare il lessico specifico e la terminologia tecnica della disciplina in lingua straniera

Attività integrative o approfondimenti

Le attività didattiche hanno altresì previsto integrazioni e approfondimenti per rafforzare sia le abilità linguistiche attive che passive in vista della prova Invalsi nazionale e del colloquio dell'Esame di Maturità. Quanto alla prima, sono stati organizzati incontri di approfondimento pomeridiani che la classe ha seguito numerosa, incentrati sull'analisi delle diverse tipologie di esercizi di *reading* e *listening* previste dalla prova Invalsi e sullo svolgimento di simulazioni sulla piattaforma online TAO. Inoltre, in ragione delle difficoltà riscontrate da alcuni studenti nell'espressione orale, sono state proposte attività specifiche per aiutare gli alunni ad acquisire maggiore sicurezza e superare eventuali blocchi linguistici (anche grazie al supporto dei pari), in particolare:

- o la preparazione a casa di brevi discorsi su traccia con registrazione per il riascolto e la successiva valutazione;
- o come approfondimento della tematica di educazione civica *Humans and Nature: Finding Balance for Our Shared Future*, la realizzazione in gruppi di video-servizi televisivi su progetti di conservazione ambientale correlati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile 14 e 15;
- o l'organizzazione di sessioni di studio ed esercizio guidato pomeridiane come parte del corso di recupero e potenziamento attivato nel secondo quadrimestre, per offrire anche agli alunni più in difficoltà la possibilità di mettersi alla prova in un contesto più ristretto e non performativo.

Sempre nel secondo quadrimestre, la classe ha inoltre seguito il modulo CLIL di filosofia intitolato *Hannah Arendt and the Origins of Totalitarianism*: la scelta è stata intesa come ulteriore approfondimento del fenomeno dei totalitarismi del Novecento, tema trasversale a più discipline.

Infine, è stata offerta agli alunni l'opportunità di partecipare su base volontaria al corso di preparazione all'esame Cambridge B2 First for Schools (sei ulteriori incontri pomeridiani), che alcuni studenti della classe hanno colto con entusiasmo e profitto.

Materiali e testi di riferimento

***Amazing Minds New Generation Compact*, M. Spicci – T. A. Shaw – D. Montanari, Pearson 2021, ISBN 978-8883396236.**

Metodi e strumenti adottati

Lezioni frontali a partire dalla lettura e dall'analisi dei testi selezionati, presentazioni PowerPoint proiettate alla LIM, visione di video esplicativi per l'esercizio della comprensione orale, elaborazione di mappe concettuali e schemi semplificativi a partire dai contenuti del

libro di testo e degli altri materiali audio, video e testuali proposti, studio individuale a casa e realizzazione di brevi presentazioni individuali e in gruppo.

Modalità dei recuperi

Gli alunni sono stati valutati costantemente non solo per mezzo di verifiche orali e scritte, ma anche attraverso lo svolgimento e la consegna di compiti ed esercitazioni a casa, nonché in base alla partecipazione costruttiva e ai contributi prestati durante le lezioni. Gli studenti insufficienti sono stati regolarmente invitati al recupero con prove orali e con lo svolgimento di compiti aggiuntivi. Come già accennato, nel secondo quadrimestre è stato inoltre attivato un corso di recupero e potenziamento pomeridiano con cadenza settimanale per supportare gli studenti nel ripasso e fornire ulteriori occasioni di esercizio dell'espressione orale con supporto e feedback personalizzati.

Verifiche e valutazioni (tipologie delle prove e criteri di valutazione)

Come da programmazione iniziale, la classe è stata sottoposta a due verifiche scritte e almeno due verifiche orali per quadrimestre, in aggiunta alle valutazioni attribuite al lavoro svolto a casa, a eventuali prove orali di recupero e alla partecipazione quotidiana alla didattica. Nello specifico, le prove scritte sono state perlopiù utilizzate per la verifica delle conoscenze relative alle tematiche storiche e sociali previste dal programma. Le prove orali sono invece state dedicate all'esposizione dei contenuti più prettamente legati alla letteratura, ai collegamenti con le altre discipline e alle riflessioni sulle correlazioni con la contemporaneità.

Osservazioni sulla classe

La classe, conosciuta solo a settembre 2025, presenta una composizione interna articolata e differenziata a causa di percorsi scolastici dissimili. Il metodo di studio applicato e le conoscenze pregresse, pertanto, differivano a seconda del singolo alunno, così come il livello di padronanza linguistica che, rispetto a una prima valutazione iniziale, a un'analisi più approfondita si è rivelato piuttosto eterogeneo, soprattutto per quanto concerne le abilità di *writing* e *speaking*. Con il lavoro svolto nel corso dell'anno, il divario si è in parte ridotto e la classe ha progressivamente acquisito un atteggiamento via via più collaborativo. Per quanto permangano in alcuni casi difficoltà e reticenza nella produzione orale, gli alunni hanno complessivamente risposto con sufficiente interesse alle attività e tematiche proposte dall'insegnante, raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dalle Linee Guida Ministeriali.

Piacenza, 6 maggio 2026

La docente

I rappresentanti di classe



Elise Scott

ISTITUTO MARCONI PARITARIO
A.S 2025/2026

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI di SCIENZE UMANE

5^ Liceo Economico Sociale
Sabrina Paolucci

Prof.ssa

NUCLEI TEMATICI

- ***Comunicazione e società di massa***
La comunicazione verbale e non verbale
Media, mass media e new media
Realtà virtuale e nuove identità
- ***Globalizzazione***
Globalizzazione economica, politica e culturale
Globalizzazione e consumismo
Postmodernità e modernità liquida
Critiche alla globalizzazione
- ***Vita politica e democrazia***
Stato, potere e autorità
Democrazia e “dittatura” della maggioranza
- ***Multiculturalità e multiculturalismo***
Le migrazioni nel mondo globalizzato
Metropoli e megalopoli
Società multiculturale e democrazia
- ***Welfare State, politiche sociali e Terzo settore***
Modelli di Welfare
Nuove famiglie e politiche sociali
Il terzo settore

La crisi del Welfare
Incertezze e rischi del lavoro contemporaneo
Stratificazione sociale, disuguaglianze e mobilità sociale

▪ ***La ricerca sociologica***

I metodi della ricerca nelle scienze sociali
Impostazione della ricerca e riflessione sui dati raccolti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

- Nascita e sviluppo della sociologia
- Il rapporto individuo-società
- Oggetto di studio della sociologia contemporanea
- La sociologia come scienza
- **Comte** e la disciplina sociologica
- **Marx**: la critica alla società capitalista
- **Durkheim**: il primato della società
- **Weber**: azione sociale e sociologia
- **Pareto** e le azioni umane
- Simmel: la sociologia formale
- La ricerca sociologica
- Metodi quantitativi e metodi qualitativi
- La **Scuola di Chicago** e l'ecologia sociale urbana
- **Parsons** e lo struttural-funzionalismo
- **Merton** il funzionalismo critico e la "devianza"
- Le teorie del conflitto, la **Scuola di Francoforte**, Habermas
- La sociologia critica statunitense, Wright Mills, Riesman
- **Pierre Bourdieu**: l'habitus e la critica della scuola francese
- L'interazionismo simbolico statunitense
- Mead, Blumer

- **Goffman**, il palcoscenico sociale, istituzioni totali, lo stigma
- **Bauman**, modernità liquida, l'incertezza dell'uomo contemporaneo
- Luhmann, Sennett, Honneth
- **Beck**, la società del rischio

COMPETENZE

- Acquisire e utilizzare il lessico delle scienze umane: *politica, Stato, istituzioni politiche, potere, autorità, democrazia, partiti politici, totalitarismo, autoritarismo, dittatura, economia globalizzata, internazionalizzazione dell'economia, organismi politici globali, metropoli, megalopoli, migrazioni, multiculturalismo, forme del Welfare, previdenza, assistenza, istruzione, diritto alla casa, Terzo settore*;
- Cogliere le dinamiche proprie della realtà sociale con gli strumenti della sociologia;
- Definire il concetto di globalizzazione e individuarne le cause;
- Cogliere le conseguenze politiche della globalizzazione;
- Definire il concetto di multiculturalismo;
- Riconoscere l'importanza dell'elaborazione statistica in ricerca.

ABILITA' E COMPETENZE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

- Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali;
- Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito delle scienze umane per comprendere aspetti della realtà personale e sociale;
- Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali;
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale e sociale rispetto ai contesti della convivenza;
- Saper esprimere le proprie opinioni partecipando alla discussione in classe.
- Suscitare e implementare una coscienza critica in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'Agenda 2030

FONTI BIBLIOGRAFICHE

Z. Bauman, *Meglio essere felici*, Lit Ed. 2017

S. Corradini, S. Sissa, *Capire la realtà sociale*, Zanichelli, 2021

V. Rega, *Panorami di scienze umane*, Ed. rossa, Zanichelli, 2019

V. Rega, B. Abbondanza, A. Carloni, *Essere umani*, Ed. Rossa, Zanichelli, 2021

E. Clemente, R. Danieli, *Vivere il mondo*, Pearson Paravia, 2020

OSSERVAZIONI FINALI

L'ingresso di nuovi studenti e l'introduzione di nuovi insegnanti all'inizio dell'anno, hanno creato un iniziale disorientamento, legato principalmente alla necessità di conoscere nuove modalità di lavoro in un contesto classe molto eterogeneo per provenienze scolastiche e background culturali.

La collaborazione con i rappresentanti di classe, che si sono spesso fatti carico delle difficoltà relazionali emergenti nella classe, ha favorito la riflessione sulle strategie utili da mettere in campo per cercare un nuovo equilibrio funzionale all'apprendimento. La proposta di lavoro con le modalità del cooperative learning e le attività in piccoli gruppi ha permesso di coinvolgere direttamente tutti gli studenti, sia nelle attività di analisi di testi, sia nell'esposizione orale.

La frequenza discontinua da parte di diversi studenti ha limitato in parte l'efficacia dei lavori di gruppo, che risentivano della mancanza ripetuta di alcuni elementi, facendo ricadere spesso il carico di lavoro sui compagni presenti in aula.

Le tematiche molto attuali proposte, di interesse personale e sociale, mi hanno permesso di creare momenti di confronto anche su tematiche non strettamente legate alla disciplina: nell'ambito del progetto sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, abbiamo poi approfondito gli aspetti che maggiormente toccavano gli studenti, in un clima di ascolto comprensivo e di empatia. In alcuni casi è stato necessario richiamare l'attenzione dei ragazzi sulla creazione di un clima di rispetto e accettazione di dinamiche relazionali complesse, al fine di promuovere benessere all'interno del gruppo.

Ho più volte sollecitato gli alunni a seguire con costanza le lezioni e a stare al passo con gli impegni, senza rimandare lo studio ai momenti vicini alle scadenze: un limite riscontrato con alcuni studenti è proprio legato alla difficoltà nell'assunzione di responsabilità e di autonomia nello studio individuale.

Ho cercato di favorire un approccio ai testi maggiormente attento alle tematiche trasversali anche alle altre discipline, prestando attenzione all'uso ed al significato dei vocaboli, ai quali abbiamo dedicato anche delle prove specifiche, finalizzate all'acquisizione del lessico specifico (glossario).

Nel corso dell'anno ed in quest'ultimo periodo in particolare, ci siamo concentrati sulla sintesi dei concetti principali attraverso la produzione di riassunti e mappe concettuali, dalle quali partire per l'esposizione dei contenuti in forma più lineare e discorsiva. Ci siamo "allenati" ad argomentare ed esporre i contenuti appresi di fronte ai compagni, i quali avevano il compito di ascoltare, sintetizzare i temi principali e restituire un feed-back al ragazzo che esponeva.

Nelle esercitazioni orali abbiamo dedicato attenzione alla rielaborazione delle esperienze che gli studenti hanno svolto nella formazione scuola lavoro, sia come gruppo, sia individualmente; abbiamo cercato di connettere le conoscenze teoriche acquisite in aula nel corso degli anni, con le competenze e le *soft skills* necessarie al lavoro pratico nei contesti sociali ed organizzativi.

Sono state proposte integrazioni pomeridiane alle lezioni del mattino, con l'obiettivo di potenziare le capacità espositive e di offrire l'occasione agli studenti più in difficoltà, di lavorare in modo più mirato e personalizzato. Purtroppo la partecipazione alle attività pomeridiane era molto scarsa: nella maggior parte dei casi partecipavano gli studenti più competenti, che hanno dimostrato di aver compreso l'importanza e la funzionalità dei percorsi proposti.

La valutazione, intesa come processo e finalizzata a restituire agli studenti un "giudizio" globale del loro operato, tiene conto anche della capacità di ciascuno di fare tesoro dei percorsi di orientamento svolti nell'ambito dei progetti e dei servizi dedicati.

Dalla seconda metà dell'anno il gruppo si è ricompattato, delineando al suo interno dei microgruppi di ragazzi che si sostenevano nello studio: si sono create nuove relazioni, che hanno favorito un cambiamento nell'atteggiamento di numerosi studenti nei confronti della scuola: l'iniziale diffidenza verso i nuovi docenti ed i livelli estremamente bassi di autostima, si sono tramutati nel corso del tempo in un atteggiamento più sereno da parte di coloro che si sono impegnati costantemente nello studio, ed hanno sviluppato un senso di maggior autoefficacia.

Nei casi più favorevoli la motivazione intrinseca ha spinto anche ragazzi più fragili ad impegnarsi a fondo, superando alcune "barriere" legate alla relazione oppure alla paura del fallimento.

La presenza in classe di allievi con fragilità importanti è stata l'occasione per tutti di sperimentare realmente l'accoglienza e l'inclusività e di maturare a livello personale e sociale.

Nel complesso, la valutazione sulle competenze apprese da ciascuno studente, risulta pienamente sufficiente ed in linea con gli obiettivi formativi previsti dal profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Economico Sociale. Si evidenziano anche alcuni casi di studenti che hanno dimostrato livelli elevati di competenze acquisite.

Istituto Paritario G. Marconi
Scuola Secondaria di Secondo Grado
A.S. 2025/2026

Docente	Laur Gavini
Materia	Lingua spagnola
Classe	V LES

Relazione finale lingua spagnola

1. Andamento della classe

La classe è stata presa in carico a inizio anno. L'ingresso della nuova docente ha avuto un impatto iniziale brusco, ma nel corso dell'anno scolastico la classe ha costruito con la stessa un ottimo rapporto di reciproca fiducia.

Nel corso dell'anno scolastico il programma è stato svolto regolarmente, fatta eccezione per qualche argomento non trattato.

Il livello linguistico generale si colloca su una fascia medio-bassa, con alcune eccezioni positive. Sono emerse alcune difficoltà nelle abilità produttive, sia orali sia scritte; di conseguenza, è stato necessario dedicare tempo al ripasso degli argomenti studiati precedentemente e allo sviluppo di un metodo di studio più efficace, supportando gli studenti nell'analisi dei testi e nella rielaborazione dei contenuti attraverso schemi e riassunti.

La classe si è dimostrata cordiale e propensa allo studio degli argomenti trattati, anche se è stata presente qualche eccezione che è stata causa di disturbo, rendendo necessaria una costante guida nella gestione delle attività; tuttavia, gli studenti hanno generalmente partecipato con interesse alle lezioni e si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo.

L'impegno nello studio non è stato sempre costante da parte di tutti; nonostante ciò, l'utilizzo di strumenti digitali, presentazioni e schemi riassuntivi ha favorito un lavoro produttivo.

2. Attività didattica

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata finalizzata allo sviluppo integrato delle competenze linguistiche di livello B2, con particolare attenzione all'uso della lingua inglese in ambito economico, in coerenza con il profilo dell'istituto tecnico economico.

I contenuti sono stati selezionati in funzione degli obiettivi comunicativi e letterari. In particolar modo sono stati attenzioni gli ambiti storici, culturali e letterari dei vari periodi studiati durante il corso dell'anno scolastico. Parallelamente, sono stati affrontati contenuti di carattere grammaticale, in modo da poter affrontare l'analisi dei testi letterari in modo chiaro e semplice. Le attività didattiche hanno integrato esercizi di comprensione e produzione orale e scritta con momenti di rielaborazione critica e approfondimento

3. Obiettivi cognitivi e formativi

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica ha perseguito obiettivi cognitivi e formativi finalizzati allo sviluppo integrato di conoscenze, abilità e competenze linguistiche, in linea con il livello B2 del QCER e con l'indirizzo economico dell'istituto.

Per quanto riguarda le **conoscenze**, gli studenti hanno acquisito le nozioni riguardanti l'ambito letterario spagnolo, nonché le principali strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie per comprendere e produrre testi orali e scritti. Sono stati inoltre consolidati contenuti testuali di tipo trasversale.

In relazione alle **abilità**, gli studenti sono stati guidati a sviluppare la capacità di comprendere testi orali e scritti di diversa tipologia, individuando informazioni principali e dettagli; di esprimersi in modo chiaro e coerente su argomenti noti, utilizzando un lessico adeguato al contesto.

Dal punto di vista delle **competenze**, gli studenti hanno progressivamente acquisito la capacità di utilizzare la lingua spagnola in modo autonomo e consapevole in contesti letterari, di rielaborare contenuti in chiave critica e di stabilire collegamenti interdisciplinari. Particolare attenzione è stata inoltre dedicata allo sviluppo di competenze trasversali, tra cui l'analisi approfondita dei testi.

Metodi didattici, strumenti e libri di testo

Libro di testo utilizzato: Liliana Garzillo, Rachele Ciccotti, *Contextos Literarios /Del*

Romanticismo a nuestros días, volume 2, Zanichelli editore.

Metodologie adottate:

- Lezioni interattive basate sul metodo comunicativo al fine di sviluppare e incrementare le

quattro abilità linguistiche nel Quadro Comune di Riferimento Europeo.

- Apprendimento specifico della lingua spagnola in ambito letterario con ricerche in internet e presentazioni.
- Approfondimenti sulle strutture e funzioni della lingua spagnola per far sì che gli studenti possano avere una visione della lingua completa.
- Ripasso generale di grammatica e strutture linguistiche.
- Attività di tipo cooperativo, lavori a coppie o in piccoli gruppi.
- Schemi di supporto alla lavagna e digitali.
- Utilizzo di materiali autentici quali testi, articoli e video in lingua originale.
- Testi di letteratura ed esercizi di grammatica forniti dalla docente.

5. Tempi e spazi dell'attività didattica

La scansione oraria delle lezioni è stata di tre ore settimanali. Le lezioni sono state svolte in aula con il supporto della LIM. Nel primo trimestre sono state affrontate le unità relative al Romanticismo e la relazione con il Medioevo. Nel secondo trimestre sono state affrontate le unità relative al Realismo e alla contrapposizione dello stesso con il Romanticismo, attraverso lo studio attento e critico degli autori.

Il terzo trimestre è stato dedicato allo studio e all'approfondimento degli eventi principali che hanno segnato la storia della Spagna, attraverso l'analisi approfondita della Generazione del '98 che affrontavano e analizzavano i problemi della Spagna dell'epoca.

6. Progetti e attività integrative

Nel corso dell'anno scolastico sono state realizzate attività integrative finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche. Nel corso delle lezioni sono state erogate analisi del testo da sviluppare in classe e da esporre oralmente davanti la classe.

L'attività ha favorito lo sviluppo delle competenze comunicative, in particolare orali, oltre a rafforzare le competenze digitali, la collaborazione e l'autonomia.

Parallelamente, è stato attivato un corso di recupero pomeridiano rivolto agli studenti che presentavano lacune, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze di base e migliorare le abilità linguistiche fondamentali.

Programma svolto

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate le seguenti unità didattiche, in linea con la programmazione iniziale:

Grammatica

- ❖ Repaso de el presente indicativo de los verbos,
- ❖ Repaso de el pretérito perfecto y indefinido
- ❖ El femenino y el plural
- ❖ El futuro
- ❖ El subjuntivo

Letteratura

- ❖ Repaso de las figuras literarias y la comunicacion literaria
- ❖ Repaso de las características de la Edad Media y su géneros literarios
- ❖ Diferencia entre Mester de Juglaría y Mester de Clerecía
- ❖ El Cid Campeador
- ❖ El Siglo de Oro: el Renacimiento y su géneros literarios
- ❖ Marco histórico social y cultural
- ❖ *El Lazarillo de Tormes*: obra y tratados
- ❖ Miguel De Cervantes y *El ingenioso hidalgo Don Quijote de la Mancha*.
- ❖ Diferencia entre Shakespeare y Cervantes
- ❖ Garcilaso de la Vega y el *Soneto XIII*
- ❖ El siglo de Oro: el Barroco y su géneros literarios
- ❖ Marco histórico, social y cultural
- ❖ Luis de Gongora y su poesía *Mientras por competir con tu cabello*
- ❖ Francisco de Quevedo y *El buscón*
- ❖ Lope De Vega y *Fuente ovejuna*
- ❖ Tirso De Molina y *El burlador de Sevilla*
- ❖ La Ilustración y su géneros literarios
- ❖ Marco histórico, social y cultural
- ❖ José Caldaso y las Cartuas Marruecas
- ❖ Leandro Fernández de Moratín y *El Si de las niñas*
- ❖ El Romanticismo y su géneros literarios
- ❖ Marco histórico, social y cultural
- ❖ José De Espronceda y la *Canción del pirata*
- ❖ Gustavo Adolfo Bécquer y *Rimas*

- ❖ Rubén Darío y *Sonatina*
- ❖ Juan Ramón Jiménez y *Platero y yo*
- ❖ Generación del '98 y su géneros literarios
- ❖ Marco histórico, social y cultural
- ❖ Miguel de Unamuno y *Niebla*
- ❖ Unamuno y Pirandello: diferencia
- ❖ Gabriel García Lorca y *Romance de la luna, luna.*
- ❖ Literatura hispanoamericana
- ❖ Gabriel García Márquez y *Cien años de soledad*

Le attività hanno integrato lo studio teorico con esercitazioni pratiche, analisi di testi e momenti di produzione orale e scritta.

8. Strumenti e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state registrate osservazioni sistematiche per monitorare l'acquisizione degli apprendimenti. Sono stati valutati l'impegno personale, l'interesse per le tematiche proposte, la partecipazione costruttiva dell'attività della classe, la pertinenza e la correttezza degli interventi. Anche il lavoro in classe e quello svolto a casa, la disponibilità degli alunni a mettersi in gioco e collaborare con l'insegnante e i compagni hanno contribuito all'attribuzione del voto della disciplina.

Durante lo svolgimento delle unità programmate sono state effettuate, inoltre, verifiche orali e analisi dei testi scritti per valutare la comprensione, lo studio e l'acquisizione progressiva dei contenuti.

Per gli alunni BES e DSA, in conformità con i dettami ministeriali, sono stati messi in atto metodi didattici e forme di verifica e di valutazione personalizzati che includono l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi. In particolare sono stati forniti loro schemi, sintesi e mappe concettuali per aiutarli nello studio; le interrogazioni sono state programmate con largo anticipo ed è stato dato loro con maggior tempo a disposizione per il completamento delle verifiche scritte.

9. Livelli raggiunti

Al termine dell'anno scolastico, i livelli raggiunti dalla classe risultano nel complesso eterogenei. Un gruppo di studenti ha conseguito risultati discreti, dimostrando una sufficiente padronanza delle strutture linguistiche e una buona capacità di comprensione, in particolare nei testi di ambito specifico. Una parte consistente della classe si colloca su un livello discreto, con competenze ancora fragili, soprattutto nelle abilità produttive orali e scritte; tuttavia, tali studenti sono generalmente in grado di comprendere i contenuti principali se guidati. Permangono infine alcuni casi con qualche difficoltà, legate a lacune pregresse e a un impegno non sempre costante, talvolta influenzato anche da una certa esuberanza che incide sulla concentrazione e sulla continuità nello studio. Nel complesso, la classe ha mostrato un miglioramento rispetto alla situazione iniziale, in particolare nello sviluppo di un metodo di studio più strutturato e nella capacità di affrontare testi di carattere letterario, seppur con livelli di autonomia differenti.

09 maggio 2026

La docente

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Gavini Laura



RELAZIONE DI MATEMATICA

**CLASSE 5 ^LES (LICEO ECONOMICO
SOCIALE) ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

ISTITUTO PARITARIO G. MARCONI

DOCENTE: Prof. Agostino Malchiodi

La classe è composta da 19 studenti, 13 femmine e 6 maschi, la partecipazione al dialogo educativo è stata discreta durante tutto l'anno scolastico, l'interesse di molti studenti è stato costante mentre di alcuni è stato saltuario. Nel corso delle lezioni ho sempre cercato di suscitare interesse per l'applicazione pratica, dei modelli matematici, alla realtà economica, sociale ed allo studio della fisica.

Per favorire il collegamento tra obiettivi cognitivi e formativi per lo sviluppo di conoscenze e capacità ho privilegiato alcuni contenuti del programma quali il concetto di limite per x che tende ad infinito, il concetto di continuità e lo studio dei punti estremanti di una funzione reale. Nel corso del secondo quadrimestre ho attivato alcuni corsi pomeridiani di recupero. In linea con le indicazioni nazionali gli obiettivi generali perseguiti sono stati:

“MATEMATICA.AZZURRO 2.0 3ED” – VOL5 con Tutor- Zanichelli (Bergamini, Barozzi, Trifone).

Gli obiettivi generali perseguiti sono stati:

- acquisizione, comprensione, conoscenza ed uso del linguaggio specifico;
- conoscenza di simboli e del loro valore identificativo;
- capacità di calcolo e correttezza;
- capacità di esporre in modo logicamente corretto; capacità di risoluzione di problemi;
- capacità di rappresentazione grafica;
- capacità di utilizzo dei grafici di riferimento; padronanza delle tecniche di calcolo.

Al termine della classe quinta l'alunno ha familiarità, seppur in modo non approfondito, con il concetto di funzione nel suo studio, risoluzione e rappresentazione grafica. Conosce le definizioni

fondamentali dell'analisi matematica e conosce gli enunciati dei teoremi fondamentali.

Riesce ad applicare le tecniche di calcolo base dell'analisi, applicando teoremi arrivando quindi alla

risoluzione dei problemi proposti.

Metodologia:

- Lezioni frontali
- Libro di testo
- Esercizi in classe e a casa volti al consolidamento delle conoscenze
- Mappe concettuali e schemi

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte ed orali: sono stati svolti almeno due compiti in classe a quadrimestre e si è perseguito un continuo monitoraggio del livello di apprendimento per porre eventuali misure correttive
- Partecipazione in classe e svolgimento dei compiti a casa
- Continuità nell'impegno e progressi compiuti durante l'anno

Testo adottato:

DOCENTE: PROF. AGOSTINO MALCHIODI

ANNO SCOLASTICO 2025-26

ISTITUTO PARITARIO G. MARCONI

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

- Funzioni e loro proprietà: funzione reali di variabile reale, proprietà delle funzioni

- Limiti: definizione di limite, limite finito in x_0 , limite infinito in x_0 , limite finito per x che tende ad infinito e limite infinito per x che tende ad infinito.
 - Teorema unicità del limite, permanenza del segno (senza dimostrazione).
 - Calcolo dei limiti, proprietà forme di indeterminazione e loro risoluzione
 - Funzioni continue: definizione e teoremi.
 - Punti di discontinuità.
 - Asintoti Derivate (di polinomi e funzioni razionali intere e fratte): definizione e significato geometrico.
 - Derivate fondamentali, operazioni con le derivate.
 - Massimi, minimi: calcolo, significato geometrico e applicazione allo studio di funzione.
- Studio di funzione Integrali indefiniti e definiti (cenni)

09 Maggio 2026

Firma docente

Firma rappresentanti di classe

Eugenio Maldioli

Gianni Bello

PROGRAMMA DI FILOSOFIA V LES

A.S. 2025-2026

Docente: Andrea Saltarelli

A. SCHOPENHAUER

- l'eredità delle filosofie precedenti
- Fenomeno e Noumeno, il velo di Maya
- Rappresentazione e Volontà di vivere
- il pessimismo cosmico
- l'amore
- le vie di liberazione (arte, morale, ascesi)

K. MARX

- caratteristiche del pensiero marxiano
- la critica alla civiltà liberal-borghese
- il “Manifesto del Partito Comunista”
- il “Capitale”

POSITIVISMO

A.COMTE

- Legge dei tre stadi
- La sociologia
- La religione positiva

F. NIETZSCHE

- la “Nascita della Tragedia“, apollineo e dionisiaco
- la filosofia “del mattino” (lo spirito libero/il viandante)
- la filosofia “del meriggio” (la morte di Dio, l'oltreuomo, la volontà di potenza, l' eterno ritorno dell'identico)
- la filosofia “del tramonto“

S. FREUD

- la prima topica (conscio, preconcio, inconscio)
- la seconda topica (Es, Io, Supero-io)
- l'interpretazione dei sogni
- la sessualità, la sessualità infantile, il complesso edipico

ANNAH ARENDT

- L'origine del totalitarismo
- La banalità del male

Il Docente

I Rappresentanti

**PROGRAMMA DI STORIA V LES
ISTITUTO MARCONI
A.S. 2025-2026
Docente: Andrea Saltarelli**

La Belle Époque e la Grande guerra

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Verso la prima guerra mondiale

La prima guerra mondiale

- La guerra di trincea
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La fine della guerra
- I trattati di pace

La Rivoluzione russa:

- Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre 1917
- La nascita dell'URSS e l'ascesa di Stalin

La crisi del 1929:

- Il *Big crash* e le sue cause
- Il *New Deal* di Roosevelt

L'età dei totalitarismi:

- L'Italia e l'avvento del fascismo
- La Germania e il nazismo

La seconda guerra mondiale:

- La vigilia della guerra
- 1939-40: la "guerra lampo"
- 1941: la guerra mondiale
- 1943: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli Alleati

La Resistenza

Il nuovo equilibrio mondiale post seconda guerra mondiale

Il Docente



I Rappresentanti



RELAZIONE FINALE

Classe: V[^] LES

Materie: Storia e Filosofia

Docente: Andrea Saltarelli

La classe, nel corso dell'anno, si è mantenuta su un rendimento mediamente discreto, si evidenziano alunni con capacità di esposizione e sintesi adeguate e altri che mostrano più difficoltà nell'elaborare un pensiero trasversale e organico.

Il percorso didattico-disciplinare si è svolto con regolarità rispettando i termini delle indicazioni ministeriali.

09 Maggio 2026

Il Docente



ISTITUTO PARITARIO G. MARCONI
PROGRAMMA A.S. 2025/2026
Materia: FISICA
CLASSE: 5[^] Liceo Economico e Sociale

Docente: Bonetti Alberto

Elettrostatica

- L'atomo di Bohr
- Elettroni, Protoni e Neutroni
- Definizione di carica elettrica
- Definizione di Campo elettrico
- La forza di Coulomb
- Linee di forza di un campo elettrico e di un dipolo elettrico
- Interazione tra cariche elettriche
- Energia Potenziale Elettrica
- Potenziale elettrico
- Differenza di potenziale

Condensatore

- Carica e scarica di un condensatore
- Condensatori in serie e parallelo

- Calcolo della capacità equivalente di un circuito con condensatori in serie e parallelo
- Trasformazione di una configurazione a stella in una configurazione a triangolo
- Calcolo delle differenze di potenziale ai capi di ciascun condensatore in un circuito

Correnti elettriche continue

- La corrente elettrica
- La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm
- I circuiti con resistori
- La seconda legge di Ohm
- La legge di Kirchhoff
- Effetto Joule
- I circuiti RC
- La potenza elettrica

Il docente

Alberto Bonetti

I rappresentanti di classe

Gianni F. ...
Giacca Melli

Istituto Paritario G. Marconi RELAZIONE FINALE

Docente: Alberto Bonetti

Materia: Fisica

Classe: 5^a LES

A.S. 2025/26

Relazione consuntiva sull'andamento disciplinare

La pianificazione iniziale per l'anno scolastico in corso prevedeva lo sviluppo di quattro macro-aree tematiche fondanti la fisica classica: l'Elettrostatica, lo studio dei Condensatori con la relativa risoluzione dei circuiti, la Corrente Elettrica Continua (corredata dall'analisi rigorosa delle leggi di Ohm e di Kirchhoff) e, infine, l'Elettromagnetismo.

In sede di consuntivo, l'azione didattica si è focalizzata in modo analitico e approfondito sulle prime tre macro-aree. Tale rimodulazione del percorso — che ha visto l'esclusione della trattazione fenomenologica del Magnetismo — è derivata da una precisa e ponderata scelta metodologica del docente. Al fine di perseguire l'obiettivo prioritario del corso, volto a dotare gli studenti di una solida comprensione dei fenomeni elettrici applicati alla realtà quotidiana, si è reso necessario dedicare tempi distesi alla stabilizzazione e al consolidamento dei modelli formali e degli

strumenti operativi propedeutici. La concomitanza con le molteplici attività extracurricolari che hanno arricchito l'offerta formativa dell'Istituto ha ulteriormente suggerito di privilegiare la qualità dell'assimilazione concettuale rispetto alla quantità dei contenuti trattati.

Osservazioni sulla classe e livelli di mediazione didattica

La classe, presa in carico nell'anno scolastico 2025/2026, ha manifestato sin dall'esordio una fisionomia interna articolata e differenziata, derivante dall'eterogeneità dei percorsi scolastici di provenienza dei singoli componenti. Questa peculiare configurazione ha richiesto un'attenta opera di allineamento metodologico: la diversità nei pregressi approcci allo studio e i differenti livelli di familiarità con il formalismo matematico applicato alla fisica hanno indotto il docente a strutturare lezioni improntate alla massima personalizzazione.

L'azione didattica è stata pertanto orientata a una continua integrazione sinergica tra i costrutti geometrico-analitici e i fenomeni fisici esaminati, operando un costante raccordo interdisciplinare volto ad armonizzare le competenze logiche della classe.

Al termine del percorso, pur a fronte di una risposta generale positiva e di un impegno encomiabile da parte della componente trainante, si registra una stratificazione negli esiti: sebbene gli obiettivi fondamentali siano stati globalmente presidiati, non la totalità del gruppo d'aula ha interiorizzato i requisiti minimi di interpretazione analitica con lo stesso livello di fluidità, risentendo della complessità intrinseca nell'astrazione della disciplina.

RELAZIONE FINALE

DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Dalila Maddalena

Classe: V^a LES

Anno Scolastico: 2025/2026

1. PROFILO DELLA CLASSE E OSSERVAZIONI DIDATTICHE

L'avvio dell'anno scolastico è stato segnato da criticità dovute all'inserimento di nuovi studenti e all'avvicendamento dei docenti, creando gruppi con background formativi disomogenei. La classe ha palesato un livello medio, con scarso livello di concentrazione e una frequenza discontinua che ha condizionato l'apprendimento e la tenuta del programma. Nonostante le sollecitazioni, i riscontri sono stati spesso parziali. Sono emerse gravi carenze nel linguaggio tecnico; per questo sono stati attivati corsi di recupero e potenziamento ogni lunedì di aprile e maggio. Tuttavia, l'adesione non è stata totale, e solo pochissimi studenti hanno raggiunto una piena padronanza terminologica e contenutistica.

2. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Per stimolare la partecipazione e sopperire alle difficoltà di attenzione, sono state adottate le seguenti strategie:

- **Metodologia del Debate:** Utilizzata in particolare per i moduli di economia e diritto internazionale (es. politiche commerciali e globalizzazione), permettendo agli studenti di esercitare il pensiero critico e il linguaggio tecnico attraverso il confronto argomentato.
- **Lezioni frontali e partecipate:** Focalizzate sulla spiegazione dei nodi concettuali più complessi.
- **Strumenti:** Utilizzo di manuali, testi normativi aggiornati, slide riassuntive e materiali digitali per favorire la **competenza digitale** e il **problem solving**.
- **Recupero e Potenziamento:** Attività mirate svolte nei mesi di aprile e maggio per il consolidamento delle competenze minime e il riallineamento del gruppo classe.

3. OBIETTIVI CONSEGUITI E COMPETENZE TRASVERSALI

Il percorso ha mirato a far acquisire agli studenti la capacità di analizzare macrofenomeni economici e giuridici con senso critico. In particolare, si è lavorato affinché l'alunno sappia confrontare situazioni pre e post-costituzionali e valutare l'efficacia delle politiche nazionali ed europee.

4. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (SINTESI DEI MODULI)

MODULO 1: LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE

- Concetto di Stato (popolo, territorio, sovranità), formazione dello Stato moderno e analisi delle forme di governo nel pensiero politico (Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau).

MODULO 2: LA COSTITUZIONE ITALIANA E I DIRITTI

- Principi fondamentali, caratteri della Costituzione, forme di libertà e sistemi elettorali; confronto tra Costituzione repubblicana e Statuto Albertino.

MODULO 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Funzioni legislative (Parlamento), esecutive (Governo) e giudiziarie (Magistratura); il ruolo del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale.

MODULO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI

- Principi costituzionali della PA, ricorsi amministrativi, organizzazione di Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane.

MODULO 5: IL DIRITTO INTERNAZIONALE

- ONU, NATO, Unione Europea, trattati e consuetudini internazionali.

MODULO 6: L'ECONOMIA PUBBLICA

- Intervento dello Stato nell'economia, pressione tributaria, fallimenti del mercato e dello Stato.

MODULO 7: L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA

- Politica economica (allocativa, distributiva, stabilizzazione), cicli economici e manovra di bilancio.

MODULO 8: GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE

- Teorie sul commercio, bilancia dei pagamenti, globalizzazione e crescita sostenibile.

MODULO 9: IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE

- Mercato valutario, determinazione dei cambi, ruolo del FMI e della BCE.

15 Maggio 2026

I Rappresentanti di classe

Prof.ssa Dalila Maddalena

Giulia Merli

Giulia Merli

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE SULLA CLASSE 5 ^LES

Docente: Alessandro Zanettini

La classe ha seguito con interesse e partecipazione il programma svolto.

I temi trattati hanno riguardato sia l' ambito morale, in relazione alla dottrina cattolica e ai suoi insegnamenti, sia l' ambito dei valori, in relazione alle sfide e alle problematiche della società attuale.

Metodologia

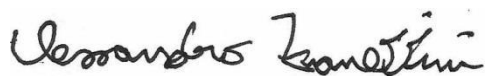
Dal punto di vista metodologico è stato privilegiato un approccio interattivo, con l' utilizzo di schede, fotocopie, materiale di approfondimento tematico.

Programma svolto:

In particolare i nuclei tematici trattati hanno riguardato:

- questioni etiche e utilizzo dei new media;
- i problemi dell' adolescenza in relazione alla ricerca di un significato nella vita;
- la fede oggi: le posizioni della chiesa rispetto alle nuove sfide dell' etica;
- scienza e fede;
- la pace e i diritti umani.

Il docente :



Gli allievi :



RELAZIONE SULLA DIDATTICA

Premessa Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle attività proposte con un atteggiamento complessivamente corretto e collaborativo. Il lavoro didattico è stato impostato con l'obiettivo di consolidare le capacità motorie, sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e promuovere l'importanza dell'attività fisica come strumento di benessere psicofisico.

Attività didattica L'attività didattica è stata strutturata in modo coerente con le Indicazioni Nazionali per il secondo ciclo di istruzione, collegando gli obiettivi cognitivi e formativi allo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze - Principi fondamentali dell'allenamento; - Capacità motorie condizionali e coordinative; - Principali test motori; - Benefici dell'attività fisica sulla salute; - Fair play e collaborazione; - Rapporto tra sport, società ed educazione civica; - Figura storica e sportiva di Muhammad Ali. Capacità - Capacità di resistenza, velocità e forza; - Controllo posturale e stabilizzazione; - Autovalutazione delle prestazioni; - Collaborazione nelle attività di gruppo. Competenze - Partecipazione attiva e responsabile; - Applicazione corretta delle indicazioni operative; - Miglioramento delle prestazioni motorie; - Comportamenti corretti e sicuri durante l'attività fisica. Contenuti svolti - Test velocità 30 metri; - Test salto in lungo da fermo; - Test Cooper 6 minuti; - Test Sit and Reach; - Test Push Up; - Test Plank; - Test Wall Sit. Educazione Civica Approfondimento sulla vita e sulla storia di Muhammad Ali con collegamenti a: - inclusione; - diritti civili; - lotta alle discriminazioni; - fair play; - responsabilità sociale dello sport. Metodologie didattiche –

Lezioni pratiche e teoriche; - Cooperative learning; - Esercitazioni guidate; - Feedback continui e autovalutazione.

Attività integrative

Recupero - Supporto individualizzato; - Adattamento progressivo del lavoro. Potenziamento - Esercitazioni a maggiore intensità; -

Approfondimenti tecnici; - Attività orientate al miglioramento della performance. Valutazione La valutazione ha tenuto conto di partecipazione, impegno, comportamento, miglioramento individuale, capacità motorie, conoscenze teoriche e rispetto delle regole.

Considerazioni finali

La classe ha mostrato nel complesso una partecipazione positiva alle attività proposte, sviluppando una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per il benessere personale.

12 Maggio 2026

I rappresentanti di classe

Firma del docente Prof. Alessandro Violante



Admiral Nelson

James Hark